

# TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA  
FEDERAZIONE SPORTIVA  
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH



## LE SORELLE TIRATRICI

Vivien ed Emely Jäggi ridefiniscono la scena del tiro

### A RISCHIO DI CHIUSURA?

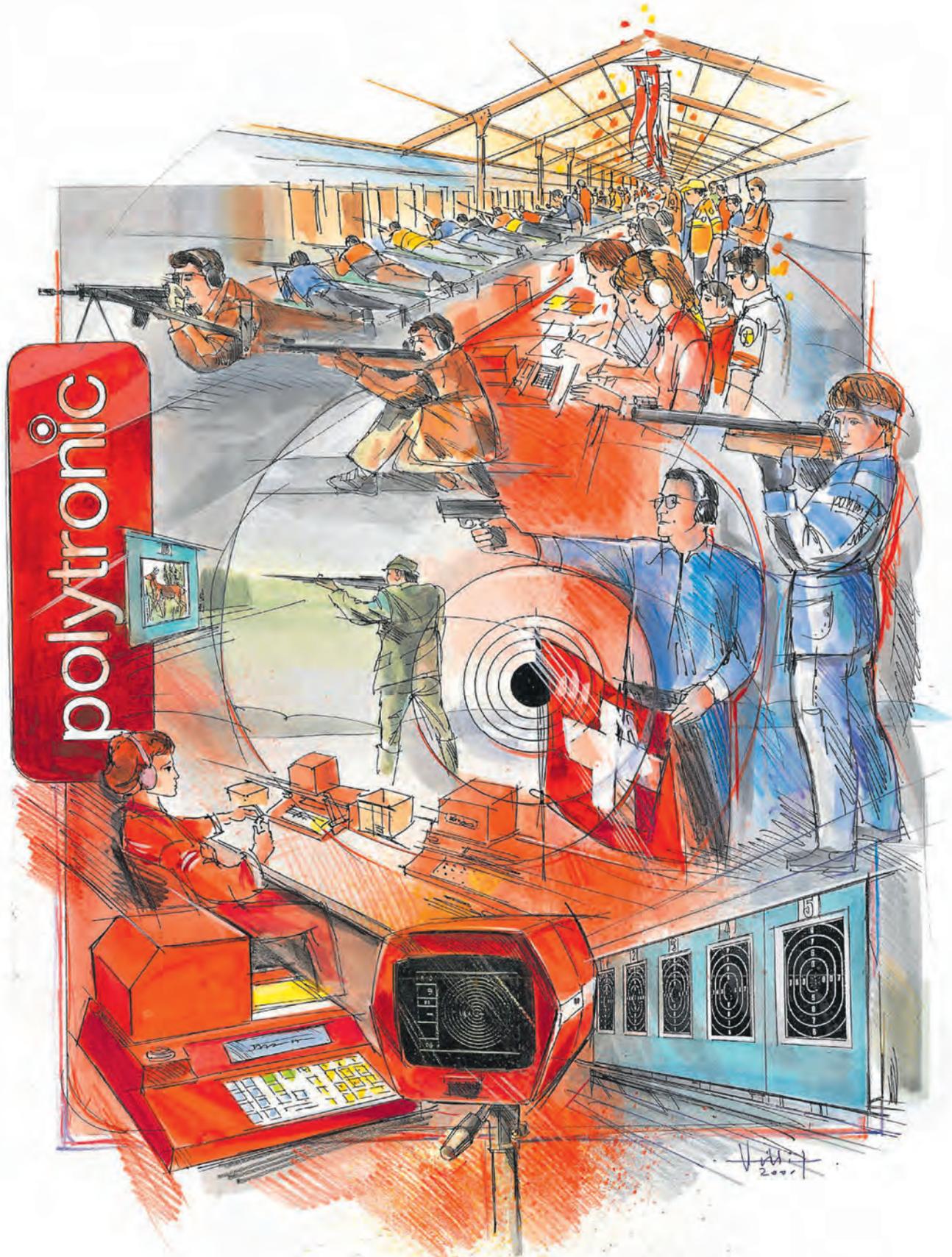
DDPS: niente più munizioni alle società degli svizzeri all'estero

### DIRETTIVA UE SULLE ARMI

Il termine d'annuncio per le armi proibite scade a breve

### COLLEZIONE D'ARMI

Un ultimo sguardo al tesoro della polizia cantonale di ZH



**POLYTRONIC INTERNATIONAL AG**  
**PILATUSSTRASSE 12**  
**CH-5630 MURI**  
**Tel. 056 675 99 11**

**info@polytronic.ch**



**«CHI LOTTA  
PUÒ PERDERE  
MA CHI NON LOTTA  
HA GIÀ PERSO IN  
PARTENZA!»**

## CARE TIRATRICI, CARI TIRATORI,

in Svizzera si è registrato un notevole aumento delle richieste di armi. Nella città di Zurigo, ad esempio, il numero di domande a marzo è quasi raddoppiato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel Cantone di San Gallo, l'aumento nel primo trimestre è stato di oltre il 60%. Sono convinto che questo trend ci aprirà la possibilità di conquistare dei possessori di armi da fuoco anche esplicitamente per lo sport del tiro.

Siamo sulla buona strada con gli juniores: molte società in tutte le regioni offrono corsi G+S e per giovani tiratori con i quali possiamo introdurre giovani interessati in modo dedicato e duraturo al tiro sportivo. Dove dobbiamo fare meglio è con gli adulti: inoltre, e soprattutto a questo livello, abbiamo bisogno di giornate di prova o di eventi che permettano alle persone interessate di avere un primo contatto con lo sport del tiro. Soprattutto per quanto riguarda il tiro in campagna e il tiro popolare, dobbiamo cogliere l'opportunità di aprire maggiormente queste manifestazioni ai «non tiratori», cioè ai principianti, per poterne conquistare alcuni per la formazione al tiro. A mio avviso, i corsi per adulti nello sport di massa sono il modo ideale per generare nuovi soci.

Alcuni dirigenti di società si lamentano di avere troppo pochi nuovi soci. Chiedono un maggiore sostegno da parte della Federazione. La FST e le federazioni cantonali possono certamente offrire un sostegno, ma una cosa deve essere chiara: il «lavoro sul campo» è e rimane un compito delle società! L'acquisizione, l'assistenza e la formazione dei nuovi arrivati, nonché la loro integrazione, sono l'elemento fondamentale per garantire il futuro di ogni singola società di tiro.

Forse abbiamo bisogno di un maggior numero di cosiddetti «Betreuer» («assistenti») nelle società: tiratori corretti, con entusiasmo che hanno a cuore la loro società e sono disposti a investire il tempo necessario. Accolgono i nuovi arrivati, si prendono cura di loro, li allenano e li motivano per il nostro amato sport.

Dovremmo fare tutti di più. Non tutto funzionerà, ma proviamoci. Chi lotta può perdere, ma chi non lotta ha già perso in partenza!

Luca Filippini, Presidente FST

# 10

Sono come due gocce d'acqua: (da sin.): le giovani Vivien (16) e Emely (13) Jäggi. Foto: fotozug.ch



# INDICE

- 03 Editoriale
- 06 Attualità
- 51 Impressum

## TITOLO

- 10 Vivien ed Emely Jäggi sono tra i grandi giovani talenti del tiro sportivo svizzero. Le due sorelle non riescono più ad immaginare una vita senza il loro amato sport.

## TEMA

- 20 La decisione del DDPS di interrompere la fornitura di munizioni alle società di tiro all'estero minaccia la loro esistenza - anche lo Swiss Rifle Club in Sudafrica ne è colpito.

## SPORT DI MASSA

- 24 Fass 57 e Fass 90 vanno annunciati entro metà agosto 2022, se non sono già presenti in un registro delle armi.

# 24

Non dimenticare: anche il fucile d'assalto 90 deve venir annunciato.



< Foto di copertina: Vivien ed Emely Jäggi sono una sorta di doppio jolly della scena del tiro in Svizzera.

Foto: fotozug.ch



Uno degli oggetti del museo del crimine a Zurigo: il cosiddetto fucile ad uncino con gancio a muro.

Foto: Renate Geisseler

## FEDERAZIONE

- 28 Jürg Schöttli, presidente dei tiratori dinamici, è il nuovo membro del comitato centrale FST. L'ufficiale professionista in pensione desidera avvicinare maggiormente le persone al tiro sportivo.

## SPECIALE

- 32 La polizia cantonale di Zurigo chiude il suo museo del crimine. Un motivo sufficiente per presentare per l'ultima volta ai nostri lettori la sua esclusiva collezione di armi.

## ISTRUZIONE

- 35 Le società possono annunciare le loro manifestazioni del tiro in campagna 2022 nell'ambito «Zwinky». Vi sono interessanti premi in palio.

## TIRATORI DINAMICI

- 36 Due tiratori svizzeri hanno vissuto un'esperienza di tiro molto particolare in occasione di una gara IPSC in Polonia ad aprile.

## DIRITTO IN DIRETTA

- 38 Nella rubrica «Diritto in diretta» portiamo la posizione di autori esterni sugli sviluppi possibili in ambito di «Legge sulle armi».

## FORUM

- 41 **Social Media:** La FST è attiva su Facebook e Instagram. I tiratori sono invitati a collaborare.
- 42 **Tessera di soci FST:** Pagare senza contanti al poligono – in collaborazione con Cornè Bank la FST mette a disposizione gratuitamente alle società lettori di carte.
- 47 **Anteprima:** La più antica borsa delle armi, la «Waffen-Sammlerbörse» di Lucerna, si terrà alla fine di giugno.

## MUSEO DEL TIRO

- 48 La partecipazione di una società di tiro di Brema alla Festa federale di tiro di Berna del 1857 ha avuto strascichi politici.
- 44 **Mercatino**
- 50 **Calendario**
- 51 **Impressum / Partner & Fornitori**

Lo Swiss Rifle Club assicura a Città del Capo la tradizione svizzera di tiro.

Foto: mad

20





Un tempo visto con scetticismo, il **BRÜNIG INDOOR AG** è oggi un centro di formazione per cacciatori, tiratori sportivi e del tempo libero ed è conosciuta anche oltre i confini del Paese. Quest'anno il poligono di tiro sotterraneo nel massiccio roccioso sotto il Passo del Brünig compie 20 anni.

# LA NECESSITÀ RENDE INVENTIVI

**U**n tempo visto con scetticismo, il Brünig Indoor AG è oggi un centro di formazione per cacciatori, tiratori sportivi e del tempo libero ed è conosciuta anche oltre i confini del Paese. Quest'anno il poligono di tiro sotterraneo nel massiccio roccioso sotto il Passo del Brünig compie 20 anni.

Non solo la medaglia d'oro olimpica Nina Christen è un ospite gradito, ma anche i consiglieri federali si sono scatenati qui: la Brünig Indoor AG, è nata per necessità. Alla fine degli anni Ottanta, i poligoni di tiro erano molto richiesti. In quel periodo, il governo federale e i cantoni hanno richiesto ampie misure di rinnovamento delle leggi sulla protezio-

ne dell'ambiente e del rumore, che hanno portato a fusioni di società, ma anche al loro scioglimento. Così è nata l'idea di un poligono di tiro sotterraneo nel massiccio roccioso del Passo del Brünig a Lungern. Il poligono a 300 metri è stato inaugurato il 29 novembre 2002 e da allora è stato costantemente ampliato. Oggi, circa 30'000 tiratori si allenano ogni anno nel massiccio roccioso.

Come per molte altre aziende svizzere, anche per il poligono di tiro sotterraneo il primo anno di pandemia ha voluto il suo tributo. Ciò ha comportato una perdita annuale di 77'994 franchi. Ma il colpo di grazia è arrivato nel dicembre 2020, quando il Consiglio federale ha ordinato

la chiusura di tutte le strutture per il tempo libero, il che significa che fino a metà aprile, al Brünig Indoor non si è sparato un colpo. Tuttavia, la ditta se l'è cavata e alla fine del 2021 registrava già un utile annuale di circa 98'440 franchi.

Con la fine delle misure legate alla pandemia, Brünig Indoor AG festeggia quest'anno anche il suo 20° anniversario e organizza, fino alla fine dell'anno, diversi eventi.

**Ulteriori informazioni sul sito:**

[www.brueinigindoor.ch](http://www.brueinigindoor.ch)

Publireportage

## LA CAMPIONESSA OLIMPICA NINA CHRISTEN SI AFFIDA ALLA QUALITÀ DELLE CASSEFORTI HARTMANN

— Nina Christen, tiratrice sportiva al piccolo calibro, come tutti i possessori di armi, ha l'obbligo di tenere le sue armi al sicuro da accessi non autorizzati. Allo stesso tempo, le armi che usa per le competizioni sono molto preziose. Deve anche assicurarsi ottiche e munizioni di alta qualità. Per trovare una cassaforte adatta, la due volte medaglia olimpica ha visitato la Hartmann Tresore a Winterthur. Visti i valori da immagazzinare, Nina Christen ha optato per un armadio di classe di resistenza 1. Il vantaggio: qui può conservare tutte le armi lunghe e corte e molte munizioni. Poiché la tiratrice sportiva si allena tutti i giorni, cercava un armadio in cui poter rinchiudere le armi nella

alla custodia. Per creare lo spazio necessario, Hartmann Tresore ha apportato piccole modifiche al mobile. Per far sì che la cassaforte si abbini perfettamente all'arredamento, le viene consegnato un armadio per le armi di un colore speciale. "Siamo molto contenti che Nina Christen si fidi delle nostre cassaforti. I tiratori sportivi hanno esigenze diverse per quanto riguarda la cassaforte per armi rispetto ai cacciatori. Queste sono indicazioni importanti per noi", afferma Simone Pelleschi, direttore di Hartmann Safes Svizzera.

Ulteriori informazioni sul sito:  
[www.hartmann-tresore.ch](http://www.hartmann-tresore.ch)



La vincitrice della medaglia d'oro Nina Christen ha chiesto consiglio agli specialisti della sicurezza di Hartmann Tresore a Winterthur. Stefan Schürch, Nina Christen, Celeste Ogi-Nisco, Simone Pelleschi e Dominik Casanova (d.s.).

## LA SIG SAUER IMMETTE SUL MERCATO UNA NUOVA PISTOLA

— Con la P322, la Sig Sauer entra nella categoria delle pistole di piccolo calibro. La capacità del caricatore di 20+1 colpi è la migliore del settore tra le pistole compatte in calibro .22LR. Progettata e prodotta negli Stati Uniti, la P322 combina ingegno, qualità di precisione e convenienza per un'accurata giornata al poligono. Secondo Sig Sauer, l'impugnatura in polimero della nuova pistola è stata progettata ergonomicamente per adattarsi a tutte le dimensioni della mano, rendendola ambidestra. Il sistema di scatto modulare può essere configurato indipendentemente con un grilletto piatto o curvo (questi sono già inclusi). La capacità di 20+1 colpi è leader nel settore delle pistole compatte in calibro .22LR, il che significa meno tempo per caricare e più divertimento per sparare. Può essere ampliata a piacimento con accessori coordinati come Romeo Zero Elite, il silenziatore SRD22X e la fondina. La Sig Sauer P322 è disponibile ad un prezzo al dettaglio di 749,- franchi.



[www.swissshooting.ch](http://www.swissshooting.ch)

ANNUNCIO

## BORSA SVIZZERA DELLE ARMI A LUCERNA



**24. – 26.06.22 MESSE LUZERN**  
Ve+Sa 10 – 18 | Dom 10 – 17 [WAFFENBÖRSE24.ch](http://WAFFENBÖRSE24.ch)



## «CONTINUARE ASSIEME LA NOSTRA STORIA DI SUCCESSO»

— All'assemblea generale della Federazione sportiva svizzera di tiro (FST) i delegati hanno approvato il credito supplementare per il rinnovo della banca dati dei soci e hanno votato «No» alla possibile iniziativa popolare «Stop F-35».

I 246 delegati con diritto di voto della FST hanno approvato il credito supplementare di 350'000 franchi per il rinnovo del programma più che ventennale dell'amministrazione di società e federazioni, in breve ASF, senza alcun voto contrario. Originariamente era previsto che la FST contribuisse al grande progetto del DDPS con un totale di 1,75 milioni di franchi. Per non mettere in pericolo il previsto completamento del progetto, il credito supplementare era inevitabile, come ha spiegato il membro del comitato centrale FST Walter Harisberger. I delegati hanno anche votato «No» alla possibile iniziativa popolare «Stop F-35». «I tiratori sono per un esercito di milizia credibile e questo ha bisogno anche di forze aeree moderne», ha

riassunto il presidente della FST Luca Filippini.

### LA GUERRA IN UCRAINA MOSTRA L'IMPORTANZA DELL'ESERCITO

Il sostituto del capo dell'esercito, comandante di corpo Hans-Peter Walser, ha portato il saluto dell'esercito. Il comandante di corpo ha riproposto gli stretti legami secolari tra l'esercito e i tiratori. Ha anche sottolineato la loro importanza per il tiro fuori servizio. Walser ha colto l'occasione per parlare della guerra in Ucraina: «ci ricorda quanto sia importante per un paese essere in grado di difendersi militarmente». Il sostituto del capo dell'esercito ha concluso il saluto con l'appello: «continuiamo assieme la nostra storia di successo in futuro».



Il sostituto del capo dell'esercito, comandante di corpo Hans-Peter Walser, ha portato il saluto dell'esercito svizzero ai delegati della FST.

ANNUNCIO

27. OBWALDNER KANTONALSCHÜTZENFEST 2023

Besuchen Sie unsere Webseite [ow2023.ch](http://ow2023.ch)

9. - 11. | 16. - 19. | 23 - 25. Juni 2023

Rudolf Vonlanthen ha consegnato il diploma di socio onorario a Hans Rudolf Liechti (d.s.).

## CAMBIO AL VERTICE DELL'USS

— In occasione della 134. assemblea dei delegati a Sursee, la USS-Assicurazioni ha potuto tracciare un bilancio positivo dell'anno. Per Hans Rudolf Liechti si è trattato dell'ultima riunione in qualità di direttore.

Con la sua personalità allegra ed estroversa, Hans Rudolf Liechti ha svolto un ruolo decisivo nel plasmare l'USS nel corso di tre decenni. Liechti, originario di Berna, ha lavorato per 33 anni per la compagnia d'assicurazione dei tiratori. All'assemblea dei delegati di fine aprile a Sursee, Liechti ha presentato per l'ultima volta il bilancio annuale in qualità di direttore. Dopo l'assemblea generale, il direttore andrà in meritato riposo. Nel suo discorso, il presidente dell'USS Rudolf Vonlanthen ha ringraziato Hans Rudolf Liechti per i suoi molti anni di servizio: "ha lavorato in modo straordinario e con pieno impegno per l'USS. Meriti il nostro riconoscimento e la nostra più grande gratitudine". Liechti è stato anche nominato nuovo membro onorario. Il direttore uscente ha poi ricevuto una standing ovation dall'assemblea.

### L'AGGIUNTA DI UN NUOVO MEMBRO

Il vicepresidente USS Sepp Rusch assumerà la carica di nuovo direttore. Di conseguenza, erano all'ordine del giorno anche le elezioni. I delegati hanno eletto Ursula Schönenberger come prima donna nel comitato dell'USS e come sostituta di Sepp

Ruesch. Schönenberger è una tiratrice attiva e responsabile del segretariato centrale della Federazione cantonale di tiro di San Gallo. A causa della crescente complessità dei casi, i delegati hanno anche approvato l'aggiunta di un nuovo membro di comitato. Joel Häfeli è stato eletto con un grande applauso. L'argoviese è membro del comitato degli Stadtschützen Laufenburg e lavora come assistente del pubblico ministero. «Con la sua formazione professionale e le sue competenze, può completare in modo ottimale il team dell'USS», ha dichiarato Vonlanthen durante la presentazione di Häfeli.

### UTILE NETTO DI 235'000 FRANCHI

L'USS ha una solida base finanziaria. Anche quest'anno ha ottenuto un risultato finanziario positivo. La raccolta dei premi e il risultato operativo sono aumentati. D'altro canto, si sono registrate minori entrate finanziarie e maggiori spese fiscali. Sotto la linea, l'USS ha registrato nel 2021 un utile netto di 235'000 franchi, superiore di 12'000 franchi rispetto all'anno precedente. L'aumento della raccolta dei premi è dovuto in particolare alla Festa federale di tiro di Lucerna, che si è svolta nel 2021 posticipata di un anno. L'ulteriore diminuzione del numero di società ha portato a una riduzione della raccolta premi dell'assicurazione di base. Le spese per i sinistri sono diminuite a 35'000 franchi, 7'000 franchi in meno rispetto all'anno precedente.

## NOVITÀ SWISSSHOOTING

### SONDAGGIO SULLE SOCIETÀ 2022

Ogni sei anni, Swiss Olympic con l'Osservatorio svizzero dello sport conducono un sondaggio nazionale sulle società. Dopo il 2010 e il 2016, è di nuovo il momento nel 2022. L'indagine traccia un quadro dettagliato del panorama delle società svizzere e analizza i diversi servizi e le sfide delle società sportive. L'indagine si svolgerà nell'autunno del 2022.



### FIERA "PESCA CACCIA TIRO" ANNUNCIATA

A metà aprile, gli organizzatori hanno annunciato la fiera "Pesca Caccia Tiro" che doveva tenersi dal 26 al 29 maggio 2022. Gli organizzatori hanno addotto come motivazione "le attuali difficoltà di approvvigionamento a livello globale", che hanno portato a un gran numero di disdette da parte degli espositori. In qualità di partner patrocinatore la FST sarebbe stata presente, tra l'altro, con un grande evento di tiro pubblico. La mostra si terrà a Berna dal 23 al 26 marzo 2023.



### IL CAMPIONATO EUROPEO SI SVOLGERÀ IN POLONIA

I Campionati europei previsti per agosto a Mosca (RUS) si svolgeranno dal 5 al 18 settembre a Wroclaw, in Polonia. La European Shooting Confederation (ESC) ha annullato il Campionato europeo in Russia a causa della guerra in Ucraina.

TITOLO LE SORELLE JÄGGI - SPERANZE DEL TIRO

« SIAMO  
FATTE  
PER  
IL TIRO »



Figurano in tutte le classifiche juniores: **VIVIEN ED EMELY JÄGGI** fanno parte dei più grandi talenti tra le nuove leve nel tiro sportivo. Le sorelle hanno aperto a «Tiro Svizzera» la loro casa e il loro cuore.

Testo: Renate Geisseler Foto: fotozug.ch

«« Siamo le sorelle Jäggi che fanno tutto insieme. Siamo conosciute anche per questo», dice Emely Jäggi, la più giovane delle due, lanciando un'occhiata furtiva alla sorella maggiore. «Beh, sei anche la mia migliore amica», ribatte Vivien e la sorella più giovane annuisce. Non solo le due ragazze – che nel dialogo appaiono molto mature – si assomigliano moltissimo; oltre a ciò, con il tiro sportivo condividono anche la loro più grande passione e sono sulla strada migliore per iniziare una carriera professionistica. L'esordio lo fa la sedicenne Vivien, che si è accaparrata un biglietto per un nuovo programma di allenamento del settore Sport d'élite e promozione delle nuove leve della FST per tiratrici e tiratori particolarmente talentuosi.

#### SOLIDO COME UNA ROCCIA

La giovane tiratrice al fucile, che vive con la sua famiglia a Niederbuchsiten nel distretto di Gäu nel canton Soletta, ha abbandonato quattro anni fa la danza e l'aerobica e da allora si dedica totalmente al tiro sportivo. Il primo contatto con quest'ultimo l'ha avuto a 9 anni grazie al Passaporto Vacanze ed è subito rimasta entusiasta. Non da ultimo anche per via di suo padre e del fratello maggiore, entrambi altresì affezionati al tiro sportivo. In seguito a ciò, Vivien ha frequentato il corso per giovani presso la società di tiro di Niederbuchsiten e ha notato rapidamente che il tiro è un ambito nel quale vuole raggiungere obiettivi a lungo termine. Questo entusiasmo si è diffuso anche alla sorella minore Emely, che in precedenza era nello stesso gruppo di danza. «Trovavo sempre emozionante ciò che Vivien faceva e volevo quindi provare anch'io», spiega la tredicenne, che con la sorella maggiore condivide anche il piacere di suonare la chitarra. E così andavano insieme all'allenamento, finché Martin Zaugg, l'allenatore del fratello maggiore, le ha notate e ha iniziato ad allenarle.



**«« SIAMO LE SORELLE JÄGGI CHE FANNO TUTTO INSIEME. SIAMO CONOSCIUTE ANCHE PER QUESTO. »»**

**Emely Jäggi**

«Martin, per così dire, ha scoperto le ragazze ed è la nostra roccia», dice con gratitudine la mamma Daniela Jäggi. «Senza di lui tutto ciò non sarebbe sostenibile per noi». Ad esempio, i fucili sono un prestito dell'allenatore. Anche il vestiario da tiro all'epoca era in prestito, poiché per l'attrezzatura di base si devono calcolare circa 10'000 franchi, dice Daniela Jäggi. Per una famiglia di cinque persone è semplicemente insostenibile. Affinché le ragazze possano sparare anche a 300m nelle tre posizioni, Martin Zaugg ricarica persino le munizioni. «Normalmente un colpo costa circa 2 franchi e 80. Poiché egli stesso ricarica le cartucce,



5

**DOPPIE VITTORIE HANNO GIÀ AVUTO LE SORELLE. DA ULTIMO AI CAMPIONATI SVIZZERI 2022 A BERNA.**

Sorelle e migliori amiche: Vivien e Emely Jäggi.

queste costano meno della metà», si rallegra Daniela Jäggi. Sono degli investimenti che è valsa la pena fare.

#### PRIMI SUCCESSI

Nel marzo del 2019 Vivien ha affrontato i suoi primi campionati svizzeri; all'incirca mezzo anno dopo che Zaugg ha iniziato ad allenarla. In quell'occasione Vivien si è confrontata con 44 giovani tiratrici e tiratori e ha ottenuto il 20° rango. L'anno seguente la giovane atleta vinceva già la medaglia d'oro e si è laureata campionessa svizzera nella categoria fucile 10 m juniores U10 - U15. Da allora le medaglie si accumulano nella sua

camera. La sedicenne ha già perso da tempo la visione d'insieme. «Una volta Rolf Denzler disse: il successo è la cosa più effimera che ci sia. Bisogna sempre concentrarsi sulla prossima cosa. Dopo la competizione è prima della competizione», dice Vivien, citando l'ex tiratore argoviese dei quadri. Sua sorella minore, invece, si ricorda ancora precisamente dei suoi primi momenti sul podio. «Il cantonale e lo JUVE: queste sono state le mie prime medaglie», dice fiera Emely. «Quando divenne campionessa cantonale U21 col fucile standard a 300m, aveva appena 10 anni. A 11 anni ha vinto lo JUVE per la prima volta», aggiun-

ge sua mamma Daniela. Quello è stato un momento nel quale alla mamma sono sfociate lacrime di gioia. Anche alla vincitrice Emely, tuttavia non di gioia, bensì perché sua sorella maggiore all'epoca non era riuscita a salire sul podio. «Vivien sparò l'ultimo colpo sul bersaglio sbagliato... altrimenti si sarebbe classificata seconda. Ciò mi dispiacque molto», dice Emely. «Emely non riuscì a gioire pienamente della sua vittoria, nonostante fosse all'epoca la più giovane che avesse mai vinto uno JUVE», ricorda Vivien e sorride alla sorella minore. Nel frattempo le due sorelle hanno già conseguito diverse doppie vittorie. L'ultima a marzo di quest'anno ai campionati svizzeri 10m a Berna. Entrambe hanno vinto la medaglia d'oro nella loro categoria. In quell'occasione Emely ha persino infranto il record svizzero.

#### VIVERE PER LO SPORT

Ma il solo talento non porta automaticamente una pioggia di medaglie. Le due sorelle si allenano cinque volte a settimana e partecipano quasi ogni fine settimana a una competizione. In tal modo non rimane molto tempo per gli amici, cosa che per le ragazze non è sempre stata semplice. All'improvviso Emely non riceveva più nessun invito, quando una compagna di classe festeggiava il proprio compleanno. «Le amiche partivano dal presupposto che comunque

## «NON POTREI PIÙ IMMAGINARMI UNA VITA SENZA IL TIRO.»

Emely Jäggi



non avrei potuto partecipare. Da quando sono nella classe sportiva è diverso. Qui è per tutti così. Non ho molti amici, ma in compenso sono molto buoni», dice la tredicenne obiettivamente.

Vivien frequenta la scuola cantonale sportiva a Soletta e si muove dunque in un ambiente nel quale lo sport ha la priorità. Anche per il suo ragazzo è del tutto chiaro che il tiro passa al primo posto per lei. «Ma ciò non è mai stato un problema, perché lui mi conosce solo sotto quest'aspetto. Anche per lui il tiro è prioritario, perché lo è per me. Quando ho tempo per lui, anche lui si prende del tempo per me. Per questo gli sono immensamente grata», dice Vivien con occhi radiosi.

### SOSTEGNI CONCORRENTI

Per quanto riguarda il tiro sportivo, le due sorelle si assomigliano come due gocce d'acqua. Entrambe sparano a 10m in piedi e in ginocchio, a 50m nelle tre posizioni e a 300m con il fucile 6mm nelle tre posizioni. Perciò spesso viene chiesto a Vivien se non le dia fastidio il fatto che sua sorella minore pratici lo stesso sport. «Perché dovrebbe darmi fastidio? Molti pensano di punzecchiare. Ma a me non dà nessun fastidio». È piuttosto il contrario: le sorelle si sostengono a vicenda. «Io soffro con Emely e gioisco con lei. E lei soffre con me e gioisce con me». «Appena Vivien è con me mi sento molto meglio», aggiunge Emely. «E quando poi mi abbraccia mi sento protetta». «Tranne quando è nervosa; in quel caso durante i primi dieci minuti non posso nemmeno guardarla», aggiunge Vivien e Emely sorride imbarazzata. Anche durante le competizioni le due non vogliono essere troppo distanti. È spesso il caso in particolare agli Shooting Masters. «Io sparo magari sul bersaglio 3 e Emely sul bersaglio 15. Allora ogni tanto vado da lei, perché così si sente meglio», dice la sedicenne. «Una distanza di due o tre bersagli è ideale, altrimenti non facciamo altro che fis-

Anche suonare la chitarra è un passatempo che le due sorelle hanno in comune. Un'ulteriore attività riequilibrante per Vivien è suonare il piano.



sare reciprocamente i nostri monitor», dice Emely ed entrambe ridono.

Spesso, quando raccontano qualcosa, le sorelle ridono insieme. Anche se esternamente e per gli interessi potrebbero essere quasi gemelle, caratterialmente sono molto diverse. «Io sono una persona estrovertita che fa volentieri cose introversive. Emely è una persona introversa che fa cose estrovertite». Dopo quest'affermazione scoppiano entrambe a ridere. Vivien spiega: «quando siamo in giro insieme, io parlo con tutti e lei non dice niente. In cambio però io dopo un'ora vorrei tornare a casa ed Emely invece vorrebbe restare. Credo che la gente pensi che siamo uguali perché ci completiamo a vicenda».



Una foto rara a casa Jäggi: Emely e Vivien che mangiano assieme in compagnia della mamma Daniela e del papà Thomas.

mente «sparare bene», come sottolineano entrambe. «È chiaro, un giorno vorrei partecipare ai Giochi Olimpici, chi non lo vorrebbe. Ma lo si può dire?» si chiede Vivien. Gli obiettivi vanno stabiliti con sé e con il proprio allenatore; con nessun altro. «Chi non riesce a rallegrarsi anche per gli altri, non riuscirà a farlo nemmeno per sé a causa della frustrazione», Vivien ne è convinta. Ma sottolinea che si tratta di eccezioni. Nel tiro sportivo sta insieme come una famiglia. Una ragione in più per la quale le due sorelle hanno optato per esso.

#### ARRIVA UNA GRANDE CHANCE

Il potenziale delle sorelle Jäggi non è rimasto nascosto neppure alla FST, la cui promozione delle nuove leve offre a Vivien, a partire dall'agosto prossimo, un nuovo programma di allenamento per giovani particolarmente talentuosi. Insieme alla juniores Larissa Donatiello, Vivien Jäggi sarà la prima giovane leva che parteciperà al cosiddetto programma d'allenamento «NLZ Form 3 NWF». «Mi rallegrò. Preferibilmente inizierei già domani. È indescrivibile quanto io mi rallegrò», dice Vivien con un largo sorrisetto. Ai campionati svizzeri a Thun, l'ha approcciata Claudia Loher, direttrice operativa del dipartimento Promovimento speranze alla FST. Più tardi, Daniel Burger, capo dell'ambito Sport d'élite e promovimento speranze alla FST, le ha mostrato tutto al Centro nazionale di prestazione di Macolin. «Li ho chiesto a Daniel Burger come sa-

#### I GRANDI OBIETTIVI PORTANO INVIDIA

Il loro atteggiamento è sicuro di sé e orientato agli obiettivi. Quest'aspetto è già stato sfruttato più volte per danneggiare le ragazze, non da ultimo anche i loro genitori. «Sentiamo spesso dire che mettiamo sotto pressione le ragazze. A ogni successo lo sentiamo ripetere, direttamente o indirettamente», si rammarica la mamma. Ma Vivien ribadisce: «il tiro è la nostra vita, è la nostra passione. Viviamo per questo». «Sì, è davvero così. Non potrei più immaginarmi una vita senza il tiro», conferma Emely. «Non è mai stato un dovere, bensì un potere. Finalmente posso allenarmi di più».

A causa di chi critica, le ragazze parlano malvolentieri dei loro obiettivi e vorrebbero semplice-

# 3

**HOBBY COMUNI:  
BALLO HIPHOP, CHITARRA  
E TIRO SPORTIVO.**



**Il nostro impegno per  
la vostra copertura  
assicurativa.**

Come membro della FST, lei usufruisce insieme alla sua famiglia di vantaggi interessanti su varie assicurazioni integrative. Tutti i dettagli su [helsana.ch/it/ssv](https://helsana.ch/it/ssv)

**Helsana**  
Impegnata per la vita.

# «CHI NON RIESCE A RALLEGRARSI ANCHE PER GLI ALTRI, PER LA FRUSTRAZIONE NON RIUSCIRÀ A RALLEGRARSI NEPPURE PER SÉ.»

Vivien Jäggi



rebbero le cose se io partecipassi veramente. E lui mi ha detto: Vivien, sei dentro! Mi sembra ancora un po' irrealistico. Riesco a malapena a dirlo a parole».

L'idea sarebbe che le atlete prescelte abitino presso una famiglia ospitante nei dintorni di Bienne. Tuttavia Vivien continuerà a vivere presso la sua famiglia a Niederbuchsiten e finirà la scuola cantonale sportiva. Per l'allenamento supplementare farà la spola nei pomeriggi da Soletta a Bienne, ciò che corrisponde, per così dire, a due passi. Daniela Jäggi sottolinea che questo era il desiderio di sua figlia e né lei né suo marito hanno difficoltà nel lasciarla andare. «La famiglia le dà stabilità. Ci sono cose che lei discute solo con me. Ma è chiaro che Vivien vivrà a Bienne, appena avrà finito la scuola cantonale». «Se non funziona, vado a Bienne, nessuna discussione. Faccio ciò che è necessario», osserva Vivien. «Per questo avrei anche dislocato la mia vita durante la settimana a Bienne, avrei lavorato a tempo parziale e avrei preso un appartamento con Vivien. Considerando che in futuro entrambe le ragazze parteciperanno al nuovo programma per le speranze, una famiglia affidataria sarebbe per noi l'ultima opzione», dice la mamma.

Anche Emely sembra tranquillizzata da questa decisione, nonostante il fatto che fra un anno seguirà sua sorella maggiore a Macolin e che sarà quindi l'atleta più giovane ad assolvere un tale programma di promozione delle nuove leve.

Ciò che manca ancora a Vivien sul suo cammino verso una carriera professionistica è lo sponsoring. Di qualunque tipo. Il più grande desiderio della sedicenne è avere il suo primo fucile proprio. ●

## LA SECONDA SOLETTESE



— Larissa Donatiello è la seconda tiratrice al fucile che da agosto si allenerà con il nuovo programma «NSP Forma 3 PS» a Macolin. La sedicenne di Gretzenbach, Soletta sta ancora cercando una famiglia ospitante nella città di Bienne e vorrebbe trasferirsi nel Seeland: «fare la pendolare non è un'opzione per me, perché perdo molto tempo prezioso per andare e tornare da Macolin», dice la giovane tiratrice. Ha rispetto per il trasferimento dalla casa dei suoi genitori a Gretzenbach, ma vede anche delle opportunità: «la mia famiglia significa molto per me e abbiamo un ottimo rapporto. All'inizio la distanza non sarà certo facile per entrambe le parti. Ma sono sicura di aver preso la decisione giusta per il mio futuro nel tiro sportivo». Larissa Donatiello vede nel programma «CNP Forma 3 PS» un'opportunità unica per poter partecipare ai principali tornei internazionali di sport di alto livello. La 16enne sogna di partecipare ai Giochi Olimpici del 2028 a Los Angeles (USA).



Ai recenti campionati svizzeri a Berna, Larissa Donatiello è giunta 7. in finale.

# UNA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER FUTURI PROFESSIONISTI DEL TIRO

Una pietra miliare per la FST: da agosto la Federazione inizia un innovativo programma di formazione per nuove leve particolarmente talentuose. Nel «**CNP FORMA 3 PSP**» le giovani tiratrici e i giovani tiratori vengono condotti nella quotidianità di uno sportivo professionista e preparati a una grande carriera. Il responsabile dell'ambito Sport d'élite e promovimento speranze della FST spiega cosa tutto ciò richiede e chi si è qualificato per parteciparvi.

Testo: Renate Geisseler Foto: FST

**S**ecundo lo psicologo americano Anders Ericsson, un individuo ha bisogno di 10'000 ore di assiduità, perseveranza e disciplina per diventare campione nella sua specialità. La FST vuole raggiungere esattamente questo obiettivo con l'allenatore principale Daniel Burger e la sua squadra di allenatrici e allenatori: a tal fine ha dato vita al «CNP Forma 3 PSp». Con esso le tiratrici e i tiratori trasferiscono il centro della loro vita al Centro nazionale di prestazione di Macolin e trascorrono il 50% del loro tempo negli impianti sportivi facendo allenamento di tiro, resistenza, forza e ora anche con il cosiddetto allenamento neurologico. Questo programma, che inizia in agosto, è una grande chance per la Federazione, dice Daniel Burger, responsabile dell'ambito Sport d'élite e promovimento speranze. «Sono convinto che sia molto importante nei confronti dei nostri partners – quindi Swissolympic, l'UFSPÖ e l'esercito – avere una gestione professionistica che sia abbinata a una precoce promozione semiprofessionistica dei talenti».

## VAL PIÙ LA PRATICA CHE LA GRAMMATICA

Burger aveva già constatato nel 2015 che nel settore Speranze mancavano i volumi di allenamento. Ad esempio in paesi come la Norvegia, la Repubblica Ceca, l'Ungheria, la Francia o la Russia, le speranze vengono già promosse da decenni

in modalità semiprofessionistica. «Anche l'Austria ha più di 20 atleti che appartengono all'esercito e che a 18 o 19 anni sono già professionisti». Certo non vincono competizioni ogni settimana. Nella promozione non c'è alcuna garanzia di vincere subito. «Per finire abbiamo atteso 73 anni per avere di nuovo una campionessa olimpica svizzera», continua Burger. Oggi bisogna arrivare molto presto a un livello mondiale. Con il «CNP Forma 3 PSp» ci si avvicina a questo obiettivo; Burger ne è convinto. «Penso che ora possiamo compiere il grande passo, in maniera che le giovani atlete e i giovani atleti possano arrivare già dai 20 anni – il prima possibile – a un livello molto alto, così da raggiungere future finali o medaglie olimpiche».

Qui da noi le nuove leve ambiziose arrivano a un totale annuo di circa 250-300 ore di allenamento. Questo è troppo poco per tenere il passo con lo standard internazionale di oltre mille ore di allenamento, dice l'allenatore principale della FST. Con il «CNP Forma 3 PSp» si può quadruplicare questo valore. Non si tratta solo dell'allenamento di tiro per sé. «Abbiamo anche un neuro-allenatore. Nell'allenamento della forza pilotiamo tanto con la testa. È una nuova forma di allenamento che viene dagli Stati Uniti. In Svizzera siamo una delle prime federazioni che lo pratica», spiega Daniel Burger.

Egli si aspetta che, se un o un'atleta vuole arrivare al vertice, egli o ella si dedichi principalmente allo sport: da 40 a



Ha un occhio di riguardo per i giovani talenti: Head-coach FST Daniel Burger.

50 ore a settimana. «Non si tratta solamente di ore di allenamento al poligono di tiro, bensì di un allenamento olistico, al fine di confrontarsi con tutte le sfaccettature della nostra complessa disciplina sportiva.

## DUE GRANDI TALENTI

Per Larissa Donatiello di Gretzenbach e Vivien Jäggi di Niederbuchsiten il duro allenamento si ripaga. Le due solettesi sono le prime a poter assolvere il nuovo «CNP Forma 3 PSp». Non solo le tiratrici al fucile ottengono un numero oltremodo grande di successi alle competizioni, bensì esse hanno anche la grinta necessaria per guadagnarsi la pagnotta quali atlete a livello agonistico, in futuro. «Vivien e Larissa hanno semplicemente quel qualcosa in più per fare di più. È la cosa più importante. Vogliono assolutamente riuscirci», motiva Burger la scelta delle due sedicenni. Non è necessario fare continuamente colloqui di motivazione, la spinta propria delle due è molto grande.

Per Larissa Donatiello è la costituzione che fa la differenza. Dice Burger: «Lo si vede anche dal PISTE\*, è dotata. Anche con le sue emozioni, che ogni tanto scivolano in basso e poi tornano in alto. Con le emozioni positive si può ottenere moltissimo».

Di Vivien Jäggi, Burger ha notato che negli ultimi due anni si è sviluppata estremamente bene a livello societario. «Anche la società fa tanto e molto bene. In particolare Martin Zaugg, l'allenatore della società. Fa un lavoro fantastico, afferma il friborghese. Si allenano molto: è la base».

La tiratrice dei quadri speranze Larissa Donatiello vivrà a partire da agosto a Bienne presso una famiglia ospitante. Non è lo stesso per Vivien, che lascerà il nido familiare solo fra due anni, quando avrà terminato la scuola cantonale sportiva. Una decisione che la famiglia Jäggi ha preso insieme all'ambito Sport d'élite e promovimento speranze. Perché non si tratta di trascinare il più velocemente possibile i talenti fuori dall'ambiente abituale, bensì di risparmiarne tempo. «Il tempo necessario per spostarsi coi mezzi pubblici dal domicilio al luogo di formazione e al luogo di allenamento non dovrebbe superare i 60 minuti giornalieri. Lei ha bisogno di un po' più di tempo», dice Burger. La condizione è tuttavia che

Trasloca a Bienne per il programma «CNP Forma 3 PSp»: allenatrice al fucile Annik Marguet.



anche Vivien viva nella regione di Bienne a partire dall'estate del 2024. L'allenatore principale si rallegra in modo particolare del fatto che la mamma di Vivien sarebbe persino pronta ad affittare per sé e la figlia un appartamento a Bienne. «Sarebbe naturalmente favoloso e dimostra che tutta la famiglia si impegna molto».

Con la stessa dedizione si mette all'opera la sua futura allenatrice CNP Annik Marguet. Oggi ella vive con la sua famiglia nella sua casa nel canton Friburgo. Per il «CNP Forma 3 PSp» ora si trasferisce a Bienne quest'estate. Ciò per essere completamente presente per Larissa e Vivien. «Con tutta la famiglia. Bisogna immaginarsi che Annik rinuncia a tutto, la casa sarà data in affitto. I figli di Annik finisco l'anno scolastico a Friburgo e inizieranno il prossimo a Bienne. La Federazione è molto fortunata ad avere tra le proprie fila allenatrici così impegnate», racconta Burger con entusiasmo.

## CI VUOLE RESISTENZA

Lo sport agonistico significa anche ansia da prestazione. Alla fine le atlete e gli atleti vogliono tenere il passo con l'élite e le nuove leve dello sport del tiro internazionali. Questo fatto è stato spesso interpretato in modo sbagliato dai critici, dice Burger. «La gente pensa sempre che sforziamo gli sportivi. No! Lo sport mette noi sotto pressione e definisce il livello».

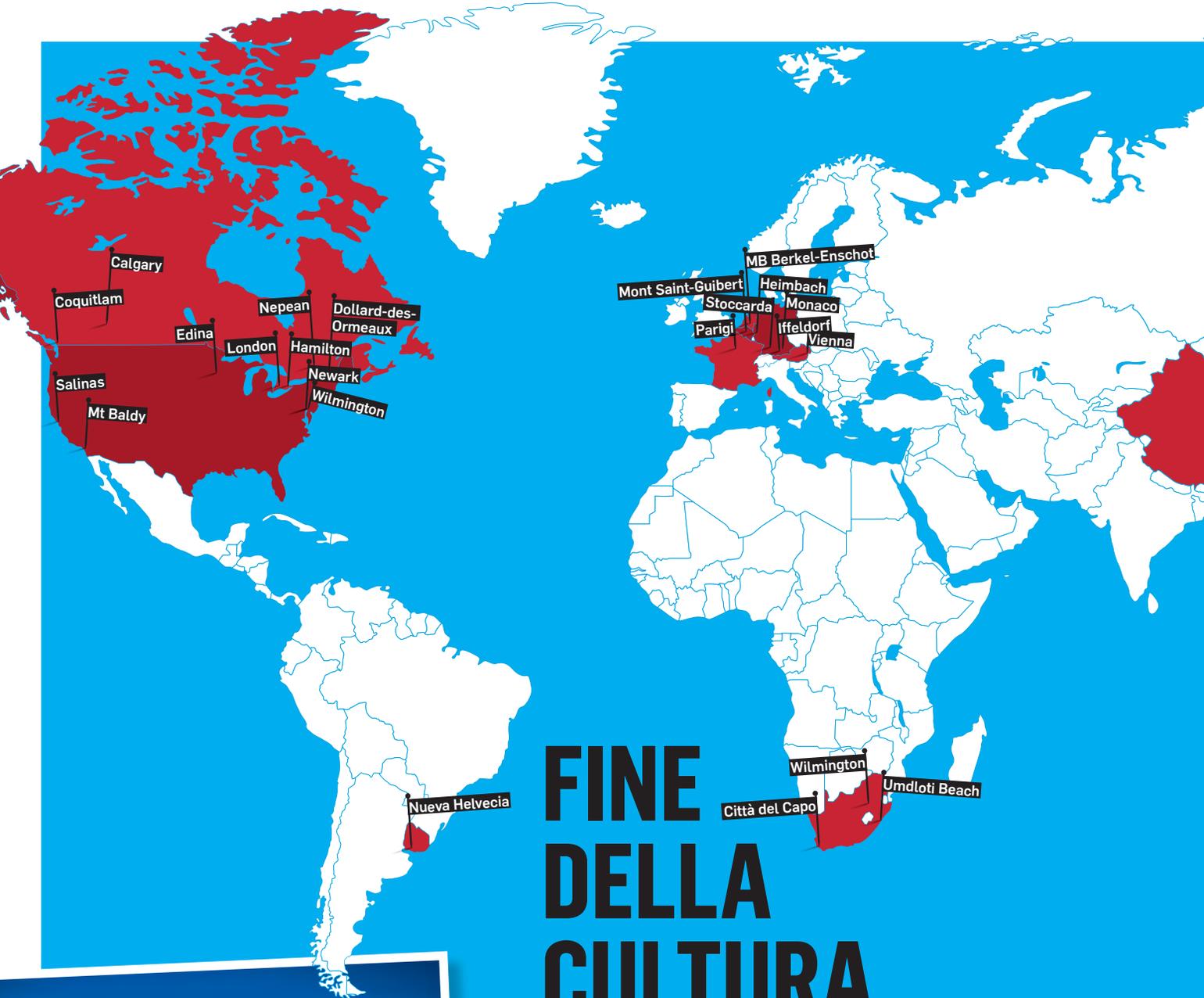
Ne è cosciente anche Emely Jäggi, la sorella minore di Vivien. La tredicenne seguirà la sorella maggiore nell'estate del 2023 a Macolin. La giovane tiratrice al fucile è un grande talento che già ora si allena molto. «Se avessimo altri dieci tiratrici e tiratori juniores che si allenano anche solo approssimativamente così tanto, in Svizzera saremmo a posto». Il

grande impegno di Emely ha portato i suoi frutti in particolare agli Shooting Masters. «Emely ha sparato come una fuoriclasse. Non solo fuoriclasse tra gli juniores, fuoriclasse anche tra gli élites», si rallegra l'allenatore principale.

Chi spara a quel livello non dovrebbe essere troppo sensibile, perché solo il successo ha un prezzo: l'invidia la si riceve gratuitamente. Per Daniel Burger è molto spiacevole che giovani talenti come Larissa, Vivien ed Emely – che giocano tutto su una carta – vengano spesso criticate invece che sostenute. «Mi aspetto piuttosto l'orgoglio da parte delle colleghe e dei colleghi, delle società e dei cantoni per il fatto che le atlete e gli atleti sono arrivati nei quadri nazionali e hanno successo». È fantastico che diano tutto per quello. Queste ragazze vivono già da giovanissime il fatto che le si guardi con astio. «Questa situazione mi dà molto da pensare, ma è anche un segno che molte cose vengono fatte nel modo giusto. Dove non c'è successo non ci sono neppure gli invidiosi», ritiene Burger.

I primi obiettivi sono ora la messa a punto di una pianificazione oculata, come pure ambientarsi nel nuovo habitat al CNP a Bienne, iniziare ad allenarsi a un'intensità maggiore e orientarsi velocemente alle competizioni nazionali e idealmente dominare. «Il nostro piano è impiegare entrambe le atlete già nella primavera del 2023 ai campionati europei».

\*PISTE (stima prognostica integrativa sistematica dell'allenatore) è uno strumento per la selezione dei talenti. L'obiettivo è fare un punto della situazione delle atlete e degli atleti, determinare il loro stadio di sviluppo e confrontare tra loro gli sportivi.



# FINE DELLA CULTURA SVIZZERA DEL TIRO ALL'ESTERO?

Il DDPS ha cancellato le munizioni e le armi in prestito per le società di tiro svizzere all'estero. Questa minaccia di porre fine all'esistenza di molte società sparse per il mondo, tra cui lo **SWISS RIFLE CLUB CAPE TOWN IN SUDAFRICA**.

Testo: Christoph Petermann Foto: mad

Tiro con il Fass 57:  
In Sudafrica si spara all'aperto. Fino a due anni fa la marcazione era manuale, oggi la società ha a disposizione bersagli elettronici.





**C**on il titolo «Più trasparenza nel tiro fuori servizio», il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport DDPS ha pubblicato all'inizio del 2020 diverse misure che dovrebbero interessare il tiro fuori servizio e quindi praticamente tutte le società di tiro. Fin qui tutto bene - chi ha qualcosa contro la «maggiore trasparenza»? Tuttavia, le menti critiche tra i tiratori - soprattutto tra gli svizzeri all'estero - si sono chieste se questo titolo non fosse fuorviante. Il DDPS ha deciso, tra l'altro, di non rifornire più le società di tiro svizzere all'estero con munizioni d'ordinanza. La decisione è stata motivata con il fatto che «le spese sono sproporzionate e si pongono anche questioni di sicurezza». Inoltre, le armi in prestito, che il DDPS ave-

va precedentemente messo a disposizione dei club, saranno rimpatriate in Svizzera da Armasuisse a partire dal 2023.

Oggi il DDPS riconosce 31 società di tiro all'estero sparse in tutto il mondo che possono ottenere munizioni dall'esercito. Nel 2018, secondo il DDPS, si trattava di munizioni per un valore di 30'000 franchi svizzeri per circa 1'000 tiratori.

In futuro, le società di tiro dovranno procurarsi le munizioni direttamente dalla RUAG e sotto la propria responsabilità. La Federazione sportiva svizzera di tiro non condivide la decisione del DDPS (vedi riquadro).

Il budget dell'esercito non è davvero sufficiente per mantenere la nostra tradizione di tiro all'estero? Di fronte a questa domanda, la consigliera federale Viola Amherd ha risposto in un'intervista a «Tiro Svizzera» nel settembre 2020: «È difficile controllare esattamente dove vengono utilizzate le munizioni e come viene garantita la sicurezza nei poligoni di tiro. (...) In Svizzera i controlli sono nelle nostre mani e quindi possiamo anche assumerci meglio la responsabilità.»

Una giustificazione che non piace molto a Dierk Lüthi. Dal 2010 è presidente dello Swiss Rifle Club Cape Town (SRC CT), fondato nel 1949 e all'inizio del 2020 ha scritto una lettera aperta alla consigliera federale Amherd.

**Dierk Lüthi, il DDPS sta cancellando le munizioni per le società di tiro all'estero e lo giustifica principalmente con problemi di sicurezza. Ha ragione? Dierk Lüthi:** queste preoccupazioni sono completamente infondate e prive di qualsiasi sostanza. Le leggi sulle armi in Sudafrica sono molto severe e devono essere rigorosamente rispettate, altrimenti si perde il diritto di possedere armi - questo vale anche per altri paesi del Commonwealth come Canada, Australia o Nuova Zelanda. Anche nell'UE, dove si trova la maggior parte delle società di tiro degli sviz-

zeri all'estero, le leggi sulle armi sono più severe che in Svizzera.

**Cosa significa concretamente «leggi severe sulle armi» in Sudafrica?** Per poter acquistare un'arma, è necessario superare dei test approfonditi. Poi si può acquisire il cosiddetto «Competency Certificate» (certificato di competenza) dalla polizia. Solo allora si potrà richiedere una licenza per armi. La domanda deve essere accompagnata da una prova di residenza, da referenze di partner, vicini e amici. Questa procedura può richiedere mesi, se non di più.

**Come conserva armi e munizioni lo Swiss Rifle Club?** In Sudafrica le armi possono essere tenute solo in casseforti. Abbiamo un accordo con un'azienda dove abbiamo quattro casseforti. Queste vengono ancorate alla parete o al pavimento secondo le norme di legge. È presente un sistema di allarme moni-



## BIO

— Hans Dierk Lüthi, coniugato, due figli. Nato nel 1942 a Swakopmund, Namibia. Attivista di Zurigo e Flawil SG. Scuola e apprendistato di contabile a Windhoek. Trasferito nel 1968 in Svizzera fino al 1974, in seguito soggiorni a Johannesburg, Brüssel, Caracas. Vive dal 1982 a Città del Capo, pensionato dal 2007. Dal 1983 è socio del SRC CT, dal 2010 presidente. Suo nonno era il famoso pittore su vetro Albert Lüthi (1858-1903) che, tra le altre cose, ha creato gli stemmi cantonali nel Parlamento federale.



Il tiro mantiene giovani (da sin.): i tiratori dello Swiss Rifle Club Alfredo de Piaz (84) Joe Eicher (99) e Dierk Lüthi, presidente (78).



In Sudafrica si vive la tradizione svizzera del tiro.

torato da una società di sicurezza. Le munizioni, le culatte e i fucili sono conservati in casseforti diverse. In qualità di presidente dello Swiss Rifle Club, ho le uniche chiavi dell'edificio e delle casseforti.

**Nella sua lettera aperta alla consigliera federale Viola Amherd, lei si è lamentata del fatto che la decisione del DDPS avrebbe reso il costo delle munizioni «inaccessibile» per i membri dello Swiss Rifle Club. Cosa renderà le munizioni così costose?** Sono il trasporto, la dogana, lo stoccaggio, i costi di importazione e le tasse a far aumentare irragionevolmente il prezzo delle munizioni. A ciò si aggiunge il tasso di cambio sfavorevole. Nel 1968, quando mi trasferii per qualche anno a Sciaffusa dal mio paese di nascita, l'allora Africa sud-occidentale, per un rand prendevo 6,30 franchi - oggi vale ancora sei centesimi.

**Nella sua risposta alla lettera aperta, il DDPS scrive che un sondaggio del 2019 ha mostrato che solo cinque società di tiro all'estero ordinavano ancora munizioni. La maggior parte dei club poteva acquistare le munizioni nei rispettivi Paesi. Poche delle 18 società di tiro svizzere all'estero con cui sono in contatto hanno visto il sondaggio. È possibile che le munizioni per fucile 7,5 mm SWISS siano disponibili in Europa, ma vi garantisco che non lo sono né qui né negli altri paesi del Commonwealth. Anche negli Stati Uniti sono difficili ottenere.**

**Inoltre, è stato detto che dei circa 1'000 tiratori registrati, solo pochi sono ancora soggetti al servizio militare e che i rischi e gli sforzi sono sproporzionati rispetto al beneficio per l'esercito svizzero. Cosa ne pensa?** Il DDPS e la signora Amherd devono aver dimenticato il significato della lettera «S» in «DDPS». Pensavo che stesse per «sport» e noi siamo tiratori sportivi. Se in futuro non potremo più procurarci armi e munizioni svizzere, non sarà più possi-

bile per i nostri tiratori partecipare al tiro federale in campagna o al tiro obbligatorio. Sarebbe un vero peccato.

**Che significato sociale ed emotivo ha lo Swiss Rifle Club per i vostri soci?** La nostra società non è solo un club di tiro, ma anche un punto d'incontro per gli svizzeri all'estero e per le persone interessate alla cultura svizzera. Ad ogni evento di tiro serviamo i popolarissimi bratwurst, cervelat e fleischkäse. Tra gli altri eventi c'è il «Schweinchen-Schiessen» (Tiro del maialino), adatto alle famiglie, con 40-60 partecipanti ogni volta. A Città del Capo esiste ancora lo Swiss Social & Sporting Club («Schweizerclub», cioè il club degli svizzeri), ma soffre di mancanza di membri giovani e ha recentemente perso i suoi locali. Pertanto, il nostro club è uno dei pochi luoghi in cui gli svizzeri e gli amici della Svizzera possono incontrarsi in un'atmosfera informale.

**Dove trovate i cervelat e i bratwurst?** Città del Capo ha una grande popolazione straniera, ad esempio portoghesi, italiani, greci, tedeschi e naturalmente svizzeri. I nostri eccellenti bratwurst e cervelat provengono da una macelleria fondata nel 1961 dal nostro ex presidente Heinz Mettler di Märstetten e oggi gestita dal figlio Thomas Mettler.

## « QUESTE PREOCCUPAZIONI PRIVE DI QUASIASI SOSTANZA. »

**Dierk Lüthi**  
Presidente Swiss Rifle Club  
Cape Town

**Come reagiscono i sudafricani al vostro club o al tiro sportivo svizzero?** Molti svizzeri immigrati negli anni '60 e '70 hanno sposato donne sudafricane, anche della popolazione di colore, sebbene ciò fosse ufficialmente vietato dal governo dell'apartheid fino al 1985. Tuttavia, ciò non ha impedito a queste famiglie di essere pienamente integrate nella vita e nella natura del Club svizzero e anche dello Swiss Rifle Club.

**Quanti soci ha lo SRC CT?** Attualmente abbiamo oltre 80 tiratori, di cui circa 50 sono svizzeri all'estero e circa 30 sudafricani. Tra di loro ci sono anche juniores e giovani. Abbiamo preso parte a tre feste federali di tiro e siamo arrivati terzi nelle competizioni degli svizzeri all'estero nel 2005 e primi nel 2010. Nel 2015 siamo arrivati di nuovo terzi e abbiamo avuto Ronnie Jucker come re del tiro. Nel 2020 volevamo partecipare di nuovo con circa 20 soci, ma il Covid ha interferito. Nel 2021, siamo riusciti a organizzare il concorso degli svizzeri all'estero a Città del Capo e abbiamo avuto nuovamente il re del tiro degli svizzeri all'estero. Spriamo anche il tiro in campagna, il programma obbligatorio, il concorso individuale, il campionato svizzero di sezione e il Grauholzschiesen.

**La vostra società ha un poligono proprio?** Utilizziamo i poligoni di tiro dell'esercito e della marina sudafricane. Il poligono della marina, è nelle vicinanze di Città del Capo ed è di fine del 19. secolo e si può tirare a 500 yards\*. Inoltre usiamo uno die 5 poligoni dell'esercito a nord di Città del Capo sulla costa ovest. Normalmente si spara all'aperto. Ci sono anche alcuni poligoni privati a e nei dintorni di Città del Capo.



«Alla competizione di tiro per juniores, il giovane vincitore mostra con gioia il suo premio di carne di maiale (a sinistra: il presidente dello Swiss Rifle Club Dierk Lüthi).»

## POSIZIONE DELLA FST

— La Federazione sportiva svizzera di tiro non condivide la decisione del DDPS di non fornire più alle società all'estero munizioni e armi in prestito. «Non condividiamo questa decisione», afferma il presidente della FST Luca Filippini. La FST s'impegna a garantire che le società di tiro svizzere all'estero possano continuare a partecipare sia al TFC che al TO e rimanere membri della FST. «Siamo in stretto contatto con RUAG per trovare una soluzione praticabile e sostenibile», ha dichiarato Filippini.

**Quale sarebbe il «worst case» per la vostra società se non si trovasse una buona soluzione con la RUAG?** Nel peggiore dei casi, ci troviamo di fronte allo scenario di dover chiudere o ristrutturare totalmente il club in futuro, perdendo il suo status di società svizzero. Il nostro club è una «Accredited Sportshooting Organization» (Organizzazione di tiro sportivo accreditata) - se non apparteniamo più alla FST, rischiamo di perdere questo status e di dover aderire a un'associazione di tiro locale con costi elevati. Altre società mi dicono cose simili. ●

\*500 yards = 457.2m

ANNUNCIO



15. NOVEMBER

JETZT ANMELDEN: [WWW.MORGARTENSCHIESSEN.CH](http://WWW.MORGARTENSCHIESSEN.CH)





# QUANDO IL FUCILE D'ASSALTO È PROIBITO

Con l'entrata in vigore della nuova legge sulle armi nel 2019, i fucili semiautomatici come il fucile d'assalto 90 o 57 **SONO DIVENTATI «ARMA PROIBITA»**. Il 14 agosto 2022 scade il termine transitorio e il termine di annuncio. Chi non ha annunciato entro tale termine la propria arma, potrebbe avere problemi.

Testo: Philipp Ammann Foto: mad



## ATTENZIONE

Le armi da fuoco a raffica convertite in armi da fuoco semiautomatiche sono vietate a prescindere dalle dimensioni del caricatore. Questo vale anche per il fucile d'assalto 90 se è stato preso in consegna dall'esercito e non è più in possesso dell'ex milite.

**A** metà maggio 2019, l'elettorato svizzero ha approvato la modifica della direttiva sulle armi dell'UE. 25 cantoni hanno votato a favore della legge, mentre solo il canton Ticino ha espresso un chiaro NO alle urne. Con l'adozione della direttiva UE sulle armi, nell'agosto 2019 sono entrate in vigore nuove norme e regolamenti per l'acquisto di armi semiautomatiche. Da allora è scaduto anche il periodo transitorio di 3 anni per la denuncia alle autorità cantonali delle armi semiautomatiche vietate. Il periodo di notifica scade il 14 agosto 2022, dopodiché ci saranno conseguenze se un'arma non sarà iscritta nel registro delle armi.

### CORSA AGLI UFFICI CANTONALI DELLE ARMI

Gli uffici cantonali delle armi, responsabili dell'attuazione della legge sulle armi, sono in fibrillazione da diversi mesi: «nelle ultime settimane sono aumentate notevolmente le richieste gratuite informazioni dal registro delle armi e anche le richieste telefoniche su questo argomento», afferma ad esempio il dipartimento armi, esplosivi e commercio della polizia cantonale di Berna. Le risposte degli altri corpi di polizia sono più o meno le stesse. Alcuni utilizzano temporaneamente persino personale in pensione come rinforzo. Oltre alla scadenza del termine di registrazione in agosto, la domanda di permessi d'acquisto armi è generalmente aumentata dopo la pandemia e la guerra in Ucraina.

### COSA DEVONO FARE ORA I TIRATORI?

La nuova legge sulle armi vieta il possesso delle seguenti armi semiautomatiche a percussione centrale: «armi da pugno di un dispositivo di caricamento ad alta capacità (più di 20 cartucce) e armi portatili dotate di un dispositivo di caricamento ad alta capacità (più di 10 cartucce)», secondo l'articolo 5, paragrafo C. In concreto, ciò significa che i fucili d'assalto 90 e 57, ampiamente utilizzati tra i tiratori, sono vietati e possono ora

essere acquistati dai civili solo con un permesso eccezionale. Un'eccezione è prevista per i fucili d'ordinanza che vengono presi in consegna direttamente dal proprietario al termine del proprio servizio; in questo caso, è ancora sufficiente il permesso d'acquisto armi (PAA).

I detentori di armi che ora rientrano nella categoria delle «armi proibite» e che non sono state prese acquistate direttamente dall'esercito dovrebbero quindi controllare al più tardi ora se la loro arma è registrata correttamente. Ad esempio, chi ha acquistato un fucile d'assalto civile 90 con un permesso acquisto armi due anni prima della modifica della legge del 15 agosto 2019 non deve fare nulla, secondo la polizia cantonale di Berna: «in questo caso non è necessaria una registrazione, poiché l'arma è già iscritta nel registro delle armi», la situazione è diversa se l'arma non è stata acquistata con un PAA o non è stata iscritta

nel registro delle armi. Questo può essere il caso in particolare delle armi acquistate prima del 2008 (revisione della legge sulle armi). Gli uffici cantonali delle armi forniscono gli appositi moduli per la registrazione successiva.

### POTREBBERO ESSERCI FASTIDI

Chi non rispetta il termine di notifica di tre anni non è direttamente perseguibile, ma l'arma potrebbe venir confiscata. In questi casi, il proprietario deve poi presentare entro tre mesi una richiesta di permesso d'acquisto eccezionale o trasferire le armi da fuoco a una persona autorizzata. Se questo non funziona, le armi in questione saranno confiscate definitivamente.

È quindi opportuno informarsi al più tardi ora sulla condizione di proprietà delle armi e presentare le eventuali notifiche all'ufficio armi del proprio cantone entro il 14 agosto 2022. ●

ANNUNCIO



### 34. WINZERSCHIESSEN LIGERZ

2022

Samstag 6. August 2022 8.00 - 19.00 Uhr

Samstag 13. August 2022 8.00 - 19.00 Uhr

[info@feldschuetzen-ligerz.ch](mailto:info@feldschuetzen-ligerz.ch)

[www.feldschuetzen-ligerz.ch](http://www.feldschuetzen-ligerz.ch)

# 5 DOMANDE ALL'UFFICIO FEDERALE DI POLIZIA (FEDPOL)

## Art. 5<sup>13</sup>

<sup>1</sup> Sono vietati l'alienazione, l'acquisto, la mediazione per destinatari in Svizzera, l'introduzione sul territorio svizzero e il possesso di:

(...)

- c. armi da fuoco semiautomatiche a percussione centrale, ossia:
1. armi da fuoco corte dotate di un caricatore ad alta capacità di colpi,
  2. armi da fuoco portatili dotate di un caricatore ad alta capacità di colpi;

## Quali armi devono essere annunciate entro il 14.08.2022?

Chi era già in possesso di un'arma da fuoco recentemente vietata al momento dell'entrata in vigore delle modifiche alla legge sulle armi e all'ordinanza sulle armi il 15 agosto 2019 non deve ottenere alcun un permesso eccezionale. Secondo le nuove disposizioni, tuttavia, i possessori di armi da fuoco semiautomatiche vietate devono notificare alle autorità competenti (Ufficio Armi) del proprio cantone di residenza il loro legittimo possesso entro tre anni. Il termine scade il 14.08.2022. Tale notifica non è richiesta per le armi già registrate in un registro cantonale delle armi.

Le armi che a partire da agosto 2019 rientrano nella categoria delle «armi proibite» e che quindi richiedono un permesso eccezionale per il loro acquisto, sono elencate nella legge sulle armi all'art. 5 cpv. 1 lett. b-e.

**Tra i tiratori sono ampiamente utilizzati i Fass 90 o Fass 57 e le pistole SIG P220 o P210. In che misura sono interessati dall'obbligo di annuncio?**

I Fass 57 e Fass 90 devono essere annunciati se non sono ancora stati iscritti in un registro delle armi. Sono esenti da

questo annuncio le armi d'ordinanza che sono state acquisite in proprietà privata da un milite direttamente dall'esercito alla fine del suo servizio militare. In questo caso, continuano ad applicarsi i requisiti previsti dalla legislazione militare (PAA). L'obbligo di annuncio si applica alle pistole se sono dotate di un magazzino ad alta capacità (superiore a 20 carucce).

**Un tiratore ha acquistato nel 2017 un Fass 90 civile con un caricatore da 20 colpi con un permesso acquisto armi (PAA). Deve annunciarlo nuovamente entro il 14.08.2022?**

Le armi acquisite con un PAA vengono solitamente registrate in un registro dagli uffici cantonali delle armi. Una volta fatto questo, l'arma non deve essere annunciata successivamente. Tuttavia, può accadere che i cantoni non abbiano effettuato tale registrazione - in tal caso dovrà essere registrata successivamente.

Un tiratore ha comperato dall'esercito il suo Fass 90 con un caricatore da 20 colpi molti anni fa, a quel tempo non era richiesto il PAA. Cosa deve fare ora?

Sono esenti dall'obbligo di annuncio le armi da fuoco d'ordinanza che sono state prese in proprietà dal proprietario diret-

tamente dall'esercito, così come i componenti essenziali per il mantenimento funzionale dell'arma. Solo quando l'arma viene trasferita dall'ex milite a un'altra persona è considerata un'arma proibita. La persona che prende in consegna l'arma dall'ex milite deve quindi essere in possesso di un permesso eccezionale.

**Che cosa succede se un'arma non è annunciata entro il 14.08.2022?**

L'arma non è registrata. In caso di controlli, l'autorità competente può verificare se l'arma è legalmente detenuta e, in caso contrario, adottare le misure necessarie. Può trattarsi, ad esempio, di confisca. In questo caso, il proprietario dell'arma deve presentare entro tre mesi una richiesta di permesso eccezionale o trasferire gli oggetti a una persona autorizzata. 

**Ulteriori informazioni sulla Legge sulle armi sono disponibili al seguente indirizzo:**

- [www.fedpol.admin.ch](http://www.fedpol.admin.ch): Testi legali, opuscoli, domande di permesso di acquisto armi o permessi eccezionali e molti altri documenti.
- [www.swissshooting.ch/it/waffengesetz](http://www.swissshooting.ch/it/waffengesetz): Informazioni importanti in breve sulla Legge sulle armi.

# Naturalmente rinfrescante.



# È LUI LA NUOVA ENTRATA NEL COMITATO FST

**JÜRIG SCHÖTTLI** prende il posto del membro di comitato dimissionario Ruedi Meier. Il vallesano ha fatto carriera come ufficiale professionista e si pone quale anello di congiunzione tra Federazione e Stato.

Testo: Chantal Gisler Foto: Philipp Ammann, mad



Jürg Schöttli dopo l'elezione a nuovo membro di comitato FST con il suo predecessore Ruedi Meier (da sin.).



**C**hi è il nuovo uomo all'interno del comitato della FST? È nato a Cully ed è cresciuto a Losanna, si definisce quale cittadino confederato e romando, è cresciuto bilingue. Attualmente, Jürg Schöttli vive ritirato nel suo paradiso, un piccolo appartamento con un grande giardino a Savièse. Qui trascorre il suo tempo libero: recentemente si è creato un angolo cucina con forno a grill e orticello di erbe aromatiche sulla sua terrazza. I visitatori sono accolti da un bulldog americano di 11 mesi, che pesa 40 chili ed è pieno di gioia di vivere. Dietro la casa si trova una piccola serra, nella quale Schöttli pianta pomodori, insalate, zucchine e altre verdure. «Da ufficiale a persona autosufficiente», spiega. Quassù in collina, il sessantenne trascorre la maggior parte del tempo, piantando ortaggi, addestrando il suo cane o nel suo atelier, dove lavora il legno. Ultimamente, servendosi di una protuberanza in un ramo, ha fabbricato una ciotola. Preferisce le cose il più semplici possibile, senza tanti complimenti.

#### L'UOMO DI FAMIGLIA

La sua casa somiglia a un moderno chalet, con molto legno, ma ciononostante pullula di storia. Sul camino sono appesi pistole e coltelli accanto alle sue distinzioni militari, un piccolo cannone è posto accanto al divano. La maggior parte di questi oggetti li ha ereditati da suo padre. Questi era in Marina. «Non mi verrebbe mai in mente di gettar via tali oggetti di importanza storica», dice Schöttli. In cucina è appeso un quadro che ha creato e gli ha regalato sua sorella, un'artista. La famiglia per lui è estremamente importante. Visita regolarmente sua mamma in casa anziani, telefona frequentemente alle sue sorelle e incontra i suoi figli. La sua più grande passione è e rimane il tiro. «Ci vuole concentrazione, focalizzazione e responsabilità», si cura di dire Schöttli. Questo è anche il motto dei tiratori dinamici, dei quali due anni fa è diventato presidente. Proprio questa è la ragione per cui è entrato in contatto con la Federazione sportiva svizzera di tiro: vuole integrare i dinamici e impegnarsi con loro nella Federazione. Lui stesso è sempre stato aiutato dal tiro, in particolare da bambino, e vorrebbe rendere questo possibile anche ad altri bambini. «Sono dislessico, ho difficoltà con la scrittura», racconta Schöttli. Lo si vede:

**«LUI NON VEDE LE ARMI COME ALTREZZI SPORTIVI, BENSÌ COME CIÒ CHE SONO: ARMI.»**

parla in modo molto figurato, utilizza molti paragoni per rendere comprensibile a tutti ciò che viene detto. Da piccolino a scuola non riusciva a combinare granché, solamente all'internato è migliorato e ha capito cosa i docenti volessero da lui: concentrazione e focalizzazione. Esattamente la stessa cosa che richiede il tiro. Capi come «staccare» i suoi pensieri e concentrarsi sulla scuola, grazie alle tecniche che ha imparato con il tiro. Suo padre lo ha accostato sin da piccolo alle armi; egli ha imparato velocemente come maneggiarle con rispetto. «Nel tiro ero sempre focalizzato. Per finire sono riuscito a traslare questo focus anche alla scuola. Sono diventato più tranquillo, ho acquisito metodi per avanzare il meglio possibile», ricorda.

#### DALL'HOTEL AL MILITARE

Era chiaro che non avrebbe mai potuto scrivere bene come gli altri, ma bastò per la carriera militare. La scrittura non è neanche mai stata il suo grande obiettivo: ha sempre voluto essere istruttore e militare professionista. Questo, oppure una carriera nella gastronomia. Dopo



Jürg Schöttli vive per lo sport del tiro ed è lui stesso un tiratore appassionato.

«VORREI TIRAR FUORI IL MEGLIO PER IL TIRO.»

l'internato assolve la scuola alberghiera a Losanna. Si diede un anno di tempo per riuscire a scoprire cosa volesse veramente: il bunker o l'albergo? Viaggiò negli USA, a Chicago, e lavorò in una catena alberghiera di alto bordo. Secondo lui, il militare e l'industria alberghiera hanno molti paralleli: le relazioni con le persone, le esigenze e lo stress, proprio come il lavoro fisico. Solo la gerarchia è costruita più nettamente a militare. A Chicago gli è venuto un pensiero che non lo ha più abbandonato: «sapevo che se avessi voluto fare carriera nell'industria alberghiera sarei dovuto diventare indipendente o farmi strada in una catena alberghiera come l'Hilton o il Ritz. E non volevo». Ha scelto il militare ed è diventato ufficiale professionista. Nel frattempo è andato in pensione, ma la conversione non è stata facile per lui. Dovette scalare la marcia gradualmente; è più volentieri attivo. «Mi sento al meglio quando sento il mio corpo», dice. «Sono convinto: se non avesse funzionato col

ANNUNCIO



© André Poi, Männlichen

**VON FESTSPIEL  
BIS SPIELPLATZ**

Swisslos fördert jede Facette der Schweiz:  
Mit unserem Gewinn von rund 380 Millionen  
Franken unterstützen wir Jahr für Jahr  
über 17'000 gemeinnützige Projekte  
aus Kultur, Sport, Umwelt und Sozialem.  
Mehr auf [swisslos.ch/guterzweck](http://swisslos.ch/guterzweck)

**SWISSLOS**  
für eine reichere Schweiz

militare, sarei diventato artigiano». Sentire il proprio corpo e rendersi conto, la sera, di avere fatto qualcosa – egli ama questa sensazione. In generale lavora volentieri con il corpo. Si pone continuamente nuove sfide, fa un corso di immersione, nonostante avverta un po' di claustrofobia. Frequenta corsi di arrampicata, va a lanciarsi con il paracadute.

Sentendo queste storie, si potrebbe pensare che Jürg Schöttli è uno che vuole sempre essere in prima linea. Uno che sprizza spirito di avventura da tutti i pori. In realtà, il vallesano è una persona tranquilla. Ascolta con attenzione il suo interlocutore, riflette prima di rispondere e sostiene ciò che dice con i gesti delle sue mani. La sera passa in rassegna le sue giornate, medita. È sempre gentile, sempre cordiale. E così è anche descritto dai suoi amici, per esempio da Robin Udry, che conosce dai tempi del militare. «Non so nemmeno più da quanto Jürg e io ci conosciamo», dice Udry, che è armaiolo, banditore d'asta e membro dell'associazione Pro Tell. «Jürg è sempre equilibrato, è come un orsacchiotto», dice, e continua: «all'apparenza è un orso, era nel militare, è forte e abile. Ma all'interno è una persona molto buona». Udry e Schöttli sono uniti dalla passione per lo sport del tiro. «Lui non vede le armi come attrezzi sportivi, bensì come quello che sono: armi. E vorrebbe che ognuno se ne servisse con concentrazione e in maniera rispettosa. Inoltre è un eccellente istruttore: uno dei migliori che la Svizzera possa avere».

Schöttli voleva diventare istruttore da tanto tempo. Quello che conta per lui è tramandare il sapere nel modo giusto. «Perché alla fine le armi sono quello che sono. Mi fa piacere accompagnare le persone verso di esse e vedere come trovano il successo. Mi sento realizzato». È attivo quale consigliere per la formazione di tiro e le infrastrutture di tiro. Oltre a ciò, offre in forma volontaria corsi di tiro. Ciò comprende anche corsi durante i quali sempre più donne vengono avvicinate alle armi. Un successo: i partecipanti fanno a volte viaggi di due ore e mezzo da Interlaken a Losanna, per prendere parte ai suoi corsi. Jürg Schöttli sa come avvicinare la gente. «Ha un'incredibile conoscenza delle persone e molta esperienza», dice il suo amico Robin Udry. Schöttli stesso sa cosa voglia dire avere un buon istruttore: «o ci si entusiasma



Jürg Schöttli organizza in modo volontario diversi corsi di tiro.

## « CI VUOLE CONCENTRAZIONE, FOCALIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ. »

sin dall'inizio o ci si diverte, perché si ha un buon maestro o un buon modello. Se entrambe le cose non funzionano, lo sport può essere interessante, ma le persone non seguono». Non si dovrebbe arrivare a questo, non con Jürg Schöttli.

### ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA STATO E FEDERAZIONE

E proprio questo è il suo obiettivo nel comitato della FST: vorrebbe far conoscere alle persone lo sport del tiro senza pressione. Lui stesso si concepisce come anello di congiunzione tra lo Stato e la Federazione, grazie alle sue esperienze

nel militare. «Vorrei tirar fuori il meglio per il tiro», dice. Il meglio, per lui, significa che lo Stato dia il meno direttive possibile ai tiratori, grazie al fatto che la Federazione si rivolge ad esso con idee e nuovi approcci. Poiché la tendenza attuale è chiara: in Svizzera vengono vendute sempre più armi. La guerra in Ucraina alimenta ancor più questo fenomeno. «Ma un'arma va maneggiata con consapevolezza e rispetto, quindi vogliamo offrire la formazione ad essa». E questo il più possibile senza pressione. In modo semplice e senza tante cerimonie. Così come Jürg Schöttli preferisce. ●

# BASTONI ANIMATI, SOLDATINI IN PIOMBO E GANGSTER

Un colpo al cuore degli appassionati di armi: per ragioni di spazio, la polizia cantonale di Zurigo chiude il suo **MUSEO DEL CRIMINE** insieme alla sua collezione unica di armi. «Tiro Svizzera» coglie l'occasione per presentare per l'ultima volta ai suoi lettori i tesori della collezione privata di un ex poliziotto cantonale di Zurigo.

**Testo:** Renate Geisseler **Foto:** mad, Renate Geisseler

**M**oschetti, revolver a più canne o fucili ad uncino: non importa cosa si doveva usare per difendere sé stessi o il proprio paese dal XVI secolo; l'arma ha molto probabilmente un posto d'onore nella collezione del museo del crimine di Zurigo e oggi ha un valore due o tre volte superiore. In mezzo a tutto questo ci sono il curatore Martin Wermuth e Willy Meier - quest'ultimo è in pensione e si occupa della manutenzione.

La maggior parte degli oltre 250 fucili e pistole esposti provengono dalla collezione privata dell'ex poliziotto cantonale di Zurigo Alfons Frei. La collezione comprende anche armi che venivano usate solo dalla polizia cantonale. Per esempio, i fucili d'assalto G8 usati dalla polizia aeroportuale.

«Frei aveva buone conoscenze. Ecco perché aveva così tante armi. Li collezionava come un vero patito», dice Willy Meier. «Quando Frei morì, sua moglie ci prestò la collezione. Dal 2015, questa è in possesso della polizia cantonale Zurigo», continua Martin Wermuth.

## IL FUCILE D'ASSALTO SVIZZERO

Tra gli esemplari rari, ci sono anche serie di armi che mostrano lo sviluppo di armi dal prototipo fino al punto in cui sono pronte per la produzione in serie. Il fucile d'assalto svizzero è di particolare importanza. «L'obiettivo era quello di produrre un fucile che potesse sparare sia a fuoco singolo che a raffica. C'era molto lavoro dietro fino a quando il fucile d'assalto 57 è entrato in produzione», spiega l'esperto di armi Meier. «Il Fass 57 era un'arma pesante. Ecco perché gli sviluppatori del fucile d'assalto 90 hanno usato più plastica e alluminio. Oggi, i soldati portano la metà del peso di quello che portavamo allora», dice il 68enne e sorride.

Allo stesso tempo si sono tenute in considerazione le esigenze delle società di tiro, aggiunge il curatore Wermuth. La ragione principale, tuttavia, erano le munizioni. «A quel tempo, l'esercito svizzero immagazzinava tonnellate di GP11\*. Non volevano cambiare l'arma e le munizioni allo stesso tempo. Lo si può vedere nei diversi calibri che sono stati provati all'epoca», dice Meier.



## UN PO' DI STORIA DI GUERRA

L'arma più antica della mostra è una replica: il cosiddetto fucile ad uncino con gancio a muro del XVI secolo. Con questo fucile, il rinculo era così violento che il fucile doveva essere fissato ad un muro con dei ganci. «Era un fucile ad avancarica a miccia e polvere nera», spiega Martin Wermuth. «Non si sapeva mai esattamente quando avrebbe sparato».

Soprattutto in tempo di guerra, lo sviluppo delle armi era decisivo. Questo fu il caso durante la «guerra tedesca»,



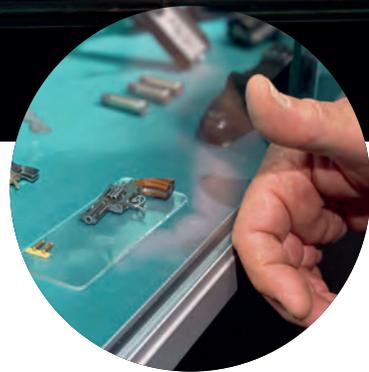
Vista su una parte della collezione d'armi con più di 250 pistole e fucili.

quando il regno di Baviera perse la sua ultima battaglia contro la Prussia nel 1866. «Una parte aveva ancora fucili ad avancarica, stavano in piedi sul campo per ricaricare... come soldati di piombo. Gli altri avevano già fucili a retrocarica e potevano sparare dal coperto. Fu subito finita per i soldati bavaresi», dice il curatore e poliziotto Wermuth.

La polizia cantonale di Zurigo fu risparmiata da questo destino durante la seconda guerra mondiale. L'esercito svizzero li equipaggiò con le cosiddette mitragliatrici raffreddate ad acqua, che ave-

vano un tubo sulla canna per raffreddarla. Avevano secchi pieni d'acqua per questo scopo. «Qualcuno doveva sempre riempirli», spiega Meier, visibilmente divertito. «Non le abbiamo mai impiegate», dice il curatore Wermuth e ride. «Ma non si sapeva mai cosa sarebbe successo e chi sarebbe arrivato».

A differenza del passato, i tiratori di oggi non devono più essere perfetti per colpire un bersaglio a lunga distanza, dice Willy Meier. Soprattutto grazie ai dispositivi di puntamento, il cambiamento più serio nello sviluppo delle



**« ABBIAMO  
ANCHE ARMI  
CHE SONO MOLTO  
BRUTTE. »**

**Willy Meier**  
Ex- dipendente

armi: «i cannocchiali di puntamento sono attualmente così buoni; puoi sparare a un uovo da 300 metri e vederlo rompersi», dice Meier.

### COME IN UN FILM

Tuttavia, il museo del crimine espone anche armi che hanno causato solo sofferenza. Come una selezione delle pistole mitragliatrici del famigerato duo di gangster zurighese Kurt Schürmann e Ernst Deubelbeiss, che commise furti e rapine negli anni '50 e uccise un direttore di banca.

Inoltre, un Kalashnikov (non originale) ricorda la rapina postale del secolo nel 1997, quando una banda di cinque persone rapinò l'ufficio postale di Fraumünster a Zurigo per un totale di 53 milioni di franchi. Quasi 30 milioni fino ad oggi non sono riemersi.

«Abbiamo anche armi che sono veramente brutte», dice Meier. «Ad esempio, un bastone da passeggio in cui si possono inserire le cartucce e sparare», aggiunge Wermuth e lo dimostra.

Nella vetrina con le curiosità, la mostra presenta tutti i tipi di armi che si



## « ABBIAMO UN BASTONE DA PASSEGGIO CHE SPARA. »

Martin Wermuth  
Curatore

conoscono solo dai gialli. Per esempio, una pistola di piccolo calibro che può essere nascosta in una fibbia della cintura. E proprio accanto, probabilmente il revolver più piccolo del mondo, più piccolo del pollice di Meier.

«Penso che il revolver a più canne sia ingegnoso», dice l'appassionato di storia Wermuth, indicando un revolver piuttosto grande con un tamburo doppio.

### SI CHIEDE MAGGIOR RISPETTO

Martin Wermuth non si considera un appassionato di armi. È più interessato alla storia di un'arma che al suo uso. Ecco perché non ha molto a che fare con il tiro. «Naturalmente, come poliziotto devo fare l'allenamento di tiro e sono effettivamente un buon tiratore», dice il 52enne con un sorriso. «Nell'esercito, una volta ho anche avuto un giorno di congedo perché ero stato il migliore».

Il tiratore alla pistola Willy Meier è molto diverso, ma spara ancora a 300m di tanto in tanto ed è anche entusiasta dei percorsi di caccia. Tuttavia, non è affatto un fan dei cosiddetti club di tiro pratico, cioè dei club che si sono dedicati al tiro dinamico. «Quando a volte guardo da lontano come sparano, devo dire: questo è semplicemente pericoloso. Si dovrebbe avere un certo rispetto per le armi. Quando ha fatto rumore, è troppo tardi».

Il tempo era ormai scaduto anche per il museo del crimine, compresa la sua collezione di armi. Alla fine di maggio 2022, la polizia cantonale di Zurigo si è trasferita dalla zona della caserma al nuovo Centro di polizia e giustizia. Né il museo del crimine né la collezione di armi hanno trovato spazio lì. Gli oggetti in prestito sono ora di nuovo al Museo Nazionale. Le armi e i reperti rimanenti sono stati messi in naftalina, cosa che a Wermuth e Meier dispiace molto perché significa che un pezzo di storia criminale svizzera scomparirà nell'oblio.

Circondati da armi:  
Martin Wermuth e  
Willy Meier  
(da sin.).



Il fucile più antico  
della collezione: un  
fucile ad uncino.



\*GPII: Gewehrpatrone II; cartuccia standard dell'esercito svizzero.

# VINCITORI ZWINKY 2021: SG TÄGERIG

Al banchetto della USS Assicurazioni sono stati premiati a fine aprile 2022 i migliori **PROGETTI ZWINKY**.



(da sin.) Ruth Siegenthaler, Responsabile Istruzione FST; Heinz Meili, Presidente ZHSV; Team SG Tägerig; Team Stadtschützen Langenthal e Steven Bleuler, Team Zwinky» FST.



La SG Tägerig ha vinto il premio principale con il suo «Tiro di lotteria per tutti». I tiratori hanno sparato a 300 metri su un bersaglio A100. L'obiettivo non era colpire il centro del bersaglio, ma colpire il punteggio estratto. Un evento originale, che la FST ha premiato con 800 franchi. Anche i tiratori sportivi di Hombrechtikon hanno potuto rimpinzare le casse della loro

società con 600 franchi: secondo il progetto Zwinky, il loro «Target Sprint nazionale» è stata una piattaforma pubblicitaria ideale per la nuova disciplina. Durante le vacanze estive, gli Stadtschützen Langenthal hanno attirato potenziali nuovi membri con il «tiro di prova con la pistola». La FST ha ricompensato questo impegno con 400 franchi svizzeri.

## ISCRIVERSI E VINCERE

**Tiri per il pubblico, tiro popolare, tiri scolastici a scuola o tiri di prova: ogni anno, la FST premia gli eventi per il pubblico con riconoscimenti e premi interessanti. Quest'anno, le società possono registrare il loro evento di tiro in campagna come «Challenge Zwinky tiro in campagna».**

«La cosa più importante per noi è far conoscere questo sport alle persone interessate e trovare nuovi soci», dice l'ambasciatore del team «Zwinky» Steven Bleuler che spera in molte iscrizioni quest'anno. Qualsiasi tipo di evento di tiro che attragga potenziali nuovi soci ha una possibilità. Sebbene la FST abbia lanciato «Zwinky» nel 2015, il progetto è rimasto fermo negli

ultimi due anni a causa della pandemia e sarà riattivato quest'anno. E lo farà in modo ancora più intenso. Le società che annunciano il loro evento di tiro con il «Challenge Zwinky tiro in campagna» possono aspettarsi fino a 1000 franchi di premio.  
[www.zwinky.ch](http://www.zwinky.ch)



Evento Zwinky di successo alla Festa federale di ginnastica 2019 ad Aarau.



## I TIRATORI OSPITI DEI LOTTATORI

— Chi volesse provare una pistola ad aria compressa o una balestra, potrà farlo alla Festa federale di lotta svizzera a Pratteln.

Dopo il successo della partecipazione alla Festa federale di Ginnastica 2019 di Aarau, la FST organizza nuovamente un evento nazionale Zwinky all'ESAF di Pratteln. Dal 26 al 28 agosto 2022, i visitatori a partire dagli 8 anni potranno cimentarsi con il fucile o la pistola ad aria compressa o la balestra e dimostrare la loro abilità di tiro sotto la guida di tiratori esperti.

# ALTRI PAESI, ALTRE POSSIBILITÀ



Un'occasione rara:  
un impianto con un angolo  
di sicurezza orizzontale  
di più di 180°.



Per fare esperienze di tiro fuori dal comune, alcuni tiratori IPSC si sobbarcano tragitti molto lunghi. Uno di questi è l'argoviese Georg Hausherr, il quale lo scorso aprile ha partecipato con altri due tiratori svizzeri a un **TORNEO AL FUCILE NEL VILLAGGIO POLACCO DI WIECHLICE**. Nel suo resoconto sulla competizione spiega cosa rende i matches all'estero così speciali.

**Testo:** Georg Hausherr, Noemi Muhr **Foto:** Georg Hausherr, János Stockbauer

**D**all'8 al 10 aprile 2022 ha avuto luogo nel villaggio polacco di Wiechlice un «Match fucile IPSC livello 3». In tal modo vengono generalmente classificate competizioni interregionali maggiori, le quali devono adempiere ad alcune condizioni. Ad esempio c'è un numero minimo di colpi per stage (percorso dinamico). I livelli più alti offrono spesso esperienze di tiro più emozionanti; inoltre molti di questi fungono anche da gare di qualifica per campionati europei o mondiali.

Sull'arco dei tre giorni di match hanno calcato il percorso in totale 125 tiratori in 36 squads (teams di tiratori individuali che percorrono insieme il match) su un totale di 12 stages. Tre svizzeri, tra i quali pure io, erano presenti a questa competizione di alto livello. Per me si è trattato del secondo match fucile nella mia carriera di tiratore.

## UN RADUNO INTERNAZIONALE

Wiechlice è un piccolo villaggio polacco con poche centinaia di abitanti, vicino al confine con la Germa-



Georg Hausherr concentrato in posizione, poco prima del segnale d'inizio.



La riconversione dell'aeroporto a Wiechlice offre posto a sufficienza per oltre 70 poligoni a lunga e corta distanza.

nia. In occasione di tornei del genere si riuniscono spesso persone da tutt'Europa. Ho incontrato partecipanti provenienti da Germania, Norvegia, Svezia, Repubblica Ceca, Belgio, Italia, Austria, Finlandia, Francia, Olanda e naturalmente Polonia. Proprio i tiratori dei Paesi nordici, in base alla mia esperienza, sono spesso molto abili nel tiro con il fucile, poiché a casa hanno a disposizione buone possibilità di allenamento e posto a sufficienza. Osservare come altre tiatrici e altri tiratori affrontano il percorso può spesso dare preziosi indizi su come si possa ottimizzare il proprio percorso.

#### L'ARRIVO NEL PARADISO POLACCO DEI TIRATORI

Dopo la sveglia di buon'ora e quasi otto ore di viaggio sono arrivato sabato poco prima di mezzogiorno in Polonia. Quando sono giunto al luogo della competizione, però, gli stenti dovuti all'essere restato seduto a lungo sono velocemente svaniti: un'area spaziosa mi attendeva; qui si sta trasformando passo passo un ex-aeroporto militare in un vasto impianto con diver-

si ambienti di corta e lunga distanza. Alla fine saranno a disposizione ca. 70 box individuali, dove si potrà sparare minimo a 180°. C'è anche un poligono senza gradini da 100, 200 e 300m. Persino i tiratori Long Range saranno attratti qui in futuro: per loro sorgerà un corridoio di tiro di più di 1,6 km. Le possibilità di allenamento sono dunque praticamente illimitate, in modo totalmente diverso rispetto ai severi vincoli che abbiamo in Svizzera. Un vero paradiso per i tiratori dinamici!

#### STAGES ESIGENTI CON BERSAGLI, POSIZIONI E DISTANZE AVVINCENTI

Con dei presupposti così ottimali quasi non potevo aspettare di cominciare a sparare. L'organizzatore si è dato la pena di costruire stages variati dove noi tiratori potevamo impegnarci al massimo. Stages con imbracciata a destra e a sinistra, obiettivi piccoli e grandi come anche il cambio da distanza corta a lunga hanno richiesto il massimo ai partecipanti. Anche i bersagli in acciaio (i cosiddetti plates e IPSC-Popper), che devono essere colpiti solo una volta, ma che però hanno una superficie nettamente più piccola, rendevano gli stages impegnativi.

#### I MATCHES SONO IL MIGLIORE ALLENAMENTO

Il tiro nella categoria IPSC Fucile è, sotto vari aspetti, una grande sfida. Soprattutto la combinazione tra obiettivi vicini e lontani nello stesso stage richiede impegno. In Polonia, ad esempio, abbiamo tirato su obiettivi situati a una distanza tra 2 e 300m. Il cambio veloce delle distanze non esige solamente ampie conoscenze di tecnica di tiro, di balistica e di maneggio delle armi, bensì anche controllo del corpo e forze mentali. Anche il continuo cambio tra posizioni di tiro il più possibile stabili e tranquille e lo spostamento in sprint, senza mai omettere di rispettare in ogni momento tutte le regole di sicurezza, può diventare a lungo andare molto faticoso. Un buon allenamento in precedenza è quindi indispensabile. Solo che, purtroppo, tali condizioni in Svizzera non si trovano praticamente da nessuna parte. Perciò, spesso vale la pena recarsi a competizioni all'estero.

Alla fine della giornata ero quindi esausto, ma felice: su 125 partecipanti nella mia categoria, ho pur sempre ottenuto il 25° posto! Mi rallegro di poter presto tornare e provare le prossime innovazioni sul posto. Chi non si tira indietro davanti a un viaggio in auto di otto ore, sicuramente non sarà deluso a Wiechlice. ●

# DI TIRATORI E UTILIZZATORI DI ATTREZZI SPORTIVI

La consigliera nazionale PS **PRISKA SEILER GRAF** utilizzerebbe un'arma per proteggere la sua famiglia. E i tiratori?

Testo: Lukas Joos





Priska Seiler Graf è consigliera nazionale e co-presidente del PS del canton Zurigo.

**A**lla fine di maggio 2018, il Consiglio nazionale ha votato l'adozione della Direttiva UE sulle armi. Due settimane prima, al «Blick» si era svolto un dibattito politico di un'ora sull'inasprimento della legge sulle armi. La consigliera nazionale del PS Priska Seiler Graf ha riportato la dura «linea del disarmo». Ha sostenuto che l'inasprimento della legge da parte dell'UE non limiterebbe abbastanza il diritto di avere armi.

Il dibattito in sé non è stato particolarmente interessante. Alla fine, però, c'è stato un momento particolare. L'intervistatore ha chiesto se e quando i partecipanti avrebbero «usato un'arma». Priska Seiler Graf ha dato la seguente risposta: «l'uso di un'arma richiede che si sia in grado e si voglia maneggiarla: io non ne sono capace e non voglio farlo. Ma c'è sicuramente una situazione, se questo fosse teoricamente il caso: se la mia famiglia fosse minacciata.»

Contrariamente alla consigliera nazionale Seiler Graf, i tiratori sono in grado di maneggiare le armi e vogliono farlo. E come si sentono ad usare un'arma per proteggere la famiglia? L'oppositrice militante del possesso di armi private Priska Seiler Graf è «sicura» che in questo caso utilizzerrebbe un'arma. E i tiratori - in particolare le innumerevoli società di tiro militari, di campagna, di fanteria e le società di tiro in parte secolari (il termine «società di tiro» include storicamente la protezione con l'uso delle armi...)?

Ci sono solo due possibilità: O si sostiene la tesi - pubblicamente e senza menare il can per l'aia! - che in caso di necessità si utilizzerrebbe la propria arma, oppure non la si sostiene.



## BIO

— L'autore, Lukas Joos (1983), ha studiato filosofia e storia dell'Europa orientale. È direttore di Piusicur.

## INFO

— Nella rubrica «Diritto in diretta», gli autori scrivono sul diritto delle armi e sugli sviluppi politici che in futuro potrebbero avere un impatto diretto sul tiro in Svizzera. «Diritto in diretta» è sostenuto da piusicur, un'associazione nazionale indipendente con obiettivi di politica di sicurezza.

**Altre informazioni:**  
[www.piusicur.ch](http://www.piusicur.ch)

Se non si vuole sostenerla, è sufficiente considerare due cose. Primo: si assume una posizione più estrema, incomprensibile e contraria al possesso di armi private rispetto agli integralisti del disarmo del Consiglio nazionale.

In secondo luogo, le persone che possono e vogliono maneggiare un'arma, ma non la loro «attrezzatura sportiva» nemmeno per proteggere la propria famiglia, stanno antepoendo una certa sensibilità pacifista al benessere dei loro prossimi. Queste persone non devono volere niente da nessuno e certamente non dalla maggioranza politica. ●



30 giorni  
di garanzia  
soddisfatti  
o rimborsati

Illimitato in tutta  
la Svizzera da  
**CHF 14.<sup>95</sup>**  
/mese

# TENIAMO IN FORMA TE E IL TUO CELLULARE!

In qualità di membro Swiss Shooting puoi chiamare e navigare in tutta la Svizzera senza limiti a soli **CHF 14.95** al mese.

In alternativa puoi richiedere una consulenza in uno degli oltre 120 mobilezone Shop e stipulare l'abbonamento direttamente sul posto con il tuo numero di membro.

SCANSIONE  
& SCOPERTA:



Maggiori informazioni sugli abbonamenti  
[b2b.mobilezone.ch/ssv](https://b2b.mobilezone.ch/ssv)

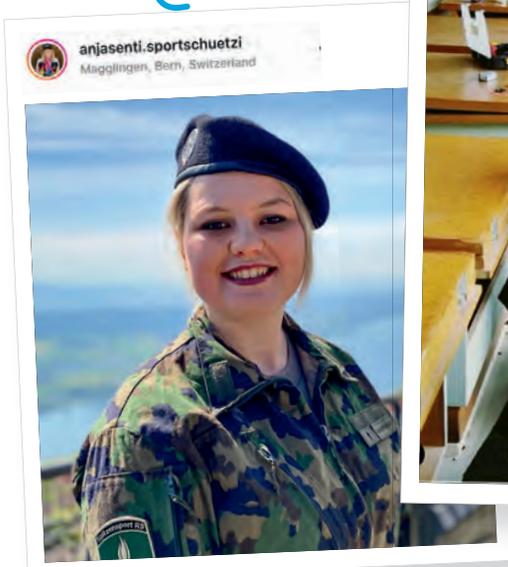
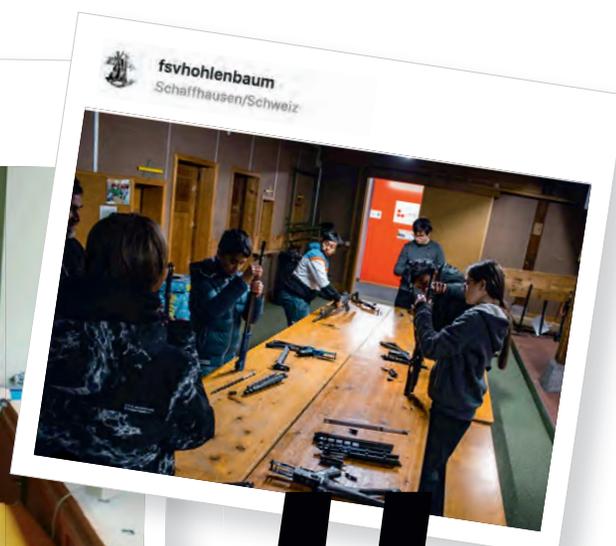
**mobilezone**  
better be clever





# SWISSSHOOTING DIGITAL

La Federazione sportiva svizzera di tiro è attiva anche su Instagram.  
 Oltre a Facebook, questo è il secondo canale di social media gestito dalla redazione FST.  
 Su questa pagina mostreremo le migliori fotografie dei nostri follower:  
**È FACILE PARTECIPARE: TAGGACI SUL TUO POST CON @SWISSSHOOTING.CH**



## VACANZE CON LA TESSERA FST

Finalmente vacanze, finalmente in viaggio: la vacanza è prenotata e le valigie sono pronte. I biglietti, i contanti, il passaporto e la carta di credito sono pronti. Tanto meno le preoccupazioni per il denaro dovrebbero offuscare le vacanze di quest'anno. È un bene che la **CARTA VISA DELLA FST** sia riconosciuta in tutto il mondo come mezzo di pagamento. Vi diamo alcuni consigli da portare con voi in vacanza.



### COM'ERA: VALUTA ESTERA O FRANCHI SVIZZERI?

Quando si fanno i primi acquisti nel luogo di vacanza, può sorgere la domanda: «all'estero è meglio pagare con la carta di credito in valuta locale o in franchi svizzeri?»

La risposta: è consigliabile pagare sempre nella valuta locale della destinazione di vacanza. Quando si effettua la conversione in loco, spesso non è chiaro quale sia il tasso di cambio utilizzato e quali siano le commissioni applicabili. La conversione sull'estratto conto della carta di credito tramite il fornitore della carta è trasparente e avviene a un tasso interessante.

### CONSIGLIO PROFESSIONALE: PRENOTATE, CANCELLATE, PAGATE CON IL CELLULARE IN QUALSIASI MOMENTO.

Anche se trascorrete le vacanze a casa, la vostra carta di credito do-

vrebbe essere nel vostro bagaglio o nel portafoglio digitale. Può essere utilizzata per prenotare sistemazioni alberghiere, appartamenti per le vacanze e attività ricreative e per cancellarle facilmente in caso di emergenza. L'importo della prenotazione viene bloccato sulla carta ma non addebitato. Neanche a te piace stare in fila? Spesso i biglietti e gli ingressi possono essere acquistati online, con la carta di credito nel portafoglio digitale dello smartphone, anche all'ultimo mentre si è in viaggio.

### PERDITA DELLA CARTA: NIENTE PANICO!

Avete pagato il vostro espresso a casa con la carta di credito e contemporaneamente la stessa carta è stata utilizzata dall'altra parte del mondo? Stagione delle vacanze o meno, qui c'è qualcosa che non va! Se, nonostante le vostre attenzio-

ni, la vostra carta di credito viene utilizzata in modo improprio o viene smarrita: fatela bloccare immediatamente! La Bonuscard vi aiuterà in qualsiasi momento con la linea di assistenza telefonica +41 58 717 22 00, attiva 24 ore su 24. In caso di transazioni importanti, di solito sarete contattati immediatamente. Avete sempre la sicurezza di sapere che nessun denaro verrà mai prelevato direttamente dal vostro conto bancario.

### SEMPRE INFORMATI

Con la maggior parte dei fornitori è possibile essere informati su tutte le transazioni effettuate con la carta di credito (ad esempio tramite app o notifica via SMS). In questo modo si tiene sempre sotto controllo la spesa. È possibile scaricare gratuitamente l'applicazione Bonuscard sul proprio smartphone da Google Play Store o App Store.

### MY COUNTRY, È COSÌ FACILE RADDOPPIARE I PUNTI

È così facile premiare i pagamenti all'estero: si ricevono più punti per ogni acquisto. Impostate «IL MIO PAESE PREFERITO» sul sito [www.myonlineservices.ch](http://www.myonlineservices.ch) alla voce programma bonus e la «caccia ai punti» potrà avere inizio. Tenete presente che il paese preferito selezionato verrà attivato entro 24 ore. Sono esclusi gli acquisti su Internet.

## È POSSIBILE RIATTIVARE LA FUNZIONE DI PAGAMENTO?

Se la carta non viene utilizzata per il pagamento entro 6 mesi dal ricevimento, verrà automaticamente bloccata. Tuttavia, la tessera FST può essere riattivata senza problemi: è sufficiente scrivere un'e-mail a [ssv@bonuscard.ch](mailto:ssv@bonuscard.ch) con riferimento «Attivazione carta SSV». Includete il vostro nome e numero di telefono e vi contatteremo al più presto.

# PAGARE SENZA CONTANTI AL POLIGONO DI TIRO

Fate centro con un **LETTORE DI CARTE MOBILE** e accettate pagamenti senza contanti nella vostra società. Semplicemente veloce e sicuro.

In stretta collaborazione con SIX e Cornèr Bank, la Federazione sportiva svizzera di tiro fornisce gratuitamente alle sue società un lettore mobile di carte. Con questo dispositivo, i costi di iscrizione e tutti gli altri acquisti, come quelli effettuati nella buvette, possono essere pagati in modo semplice e sicuro senza contanti. Oltre alla tessera di socio FST, sono accettate tutte le comuni carte di credito e di pagamento. La società non ha alcun costo per l'acquisizione del terminale: «in qualità di partner ed emittente della tessera FST, ci assumiamo i costi per l'acquisto del terminale mobile», afferma Dennis Kleist, project manager di Bonuscard (fa parte di Cornèr Banca). Non ci sono costi

di abbonamento ricorrenti o altri obblighi per le società una volta acquistato il terminale di pagamento. L'offerta è finanziata da una commissione di transazione molto economica, che viene trattata direttamente dall'importo di ogni pagamento senza contanti. Le condizioni esatte e l'ordine di un terminale gratuito vengono effettuati direttamente tramite Bonuscard. Le società interessate devono contattare Dennis Kleist, responsabile del progetto per i terminali di pagamento per le società di tiro: [partner@bonuscard.ch](mailto:partner@bonuscard.ch)



## I VANTAGGI IN SINTESI

- Gratuitamente: la Cornèr Banca copre le spese di acquisto di 189.-- franchi.
- La carta di socio FST viene accettata per le transazioni in garanzia.
- Affidabilità e sicurezza: grazie al nostro partner SIX, il numero 1 per i pagamenti in Svizzera.
- Aiuto: forniamo supporto per l'infrastruttura.

# MERCATINO

## CERCO

**Sammler kauft Schützenmedaillen, Kränze und Becher** (Calven, Rütli, Morgarten, Lueg, Dornach u.a.) sowie Ehrenmédalionsabzeichen und weiteres vom Schiessen. Kaufe auch Schützenhausräumungen und Schützenschlösser. Ich suche auch die Tell-Ehrenmedaille, grosse und kleine Meisterschaft (siehe Bild)  
Tel. 071 951 40 32



## Objekten Suche für 12-cm Minenwerferanlage

Verein will moderne verbunkerte 12-cm Minenwerferanlage erneut ausrüsten und museal erhalten.

Sucht: Waffen, Munition, Munitionsmodelle, Material Schweizerarmee, Festung, Pers-Mat, Uniform, Helm, Artillerie, Infanterie.  
awennetberge@gmx.ch  
Tel. 044 761 88 11

## Sammler sucht

Karabiner 31-Stgw. 90  
Sig-Pistolen, Luger 08 DWM 9mm  
Magazin zu Sig 210  
Tel. 079 400 09 72

## VENDO

### Verkauf Waffensammlung

Nur an Berechtigte! Sehr interessante Einzelstücke! Alles sehr günstig ca. 40-teilig. Verkauf nur nach Waffengesetz! Siehe Auflistung unter: [www.gebraucht Waffen.com](http://www.gebraucht Waffen.com), zu finden unter forellenteich@gmx.ch

### Zu verkaufen

Diverse Stgw. 5703, alle ausgerüstet mit neuen Armee- oder Spillmann-Läufen und Top-Gehäusen.  
Zwischen 18.00 und 20.00 Uhr gebe ich gerne Auskunft.  
Tel. 041 917 27 20

### Match Kleinkalibergewehr «Walther» Blue

- Div. Technische Features, sorgf. gepflegt
- Ergonomischer Schaft verstellbar
- Gewichtsoptimierter Schlagbolzen
- Verschlussabstand einstellbar
- Schaftbacken höhenverstellbar
- Langlebiger Matchlauf / Schusspräzision
- Ringvisier einstellbar Farbe u. Grösse mit Wasserwage
- Inkl. Koffer und Tragtasche

Occ. Preis CHF 1'700.-  
rolf.walther@bluewin.ch



### Zu verkaufen

Sturmgeehr 57/03 mit neuem Spielmann Sportlauf, Dober Mantelrohr und Dober Sporthammer. Holz Pistolengriff, Diopter Grünig Elmiger verstellbar und Farbfilter. Das Ringkorn Wyss auch verstellbar und alle Verschleisssteile gewechselt Topp Zustand!  
Ich habe in Brüning-Indoor zwei Schussbilder gemacht beides wahren 100er Schussbilder und werden auch dazu abgegeben. Preis netto Fr. 4000.-  
Verkaufe nur an Sonderbewilligung und Waffen-erwerbsschein.  
Tel. 079 372 83 05

### Zu verkaufen

- Anschütz Standardgewehr 1907, links, Kaliber 7,5 x 5,5  
Schmaler Gewehrschaft  
Mit Laufverlängerung  
zusätzlicher Anschlag (Alukappe), 2. Riemen inkl. Futteral, Putzstock, 300 Stk. Munition CHF 1250.00 (verhandelbar)
- Schiessstasche Truttman grün/violett 60 x 25 x 38 cm (L/B/H) CHF 30.00
- 1 Schiessbrille Champignon mit 2 Farbfiltern CHF 95.00  
Diverse Schiessutensilien
- Schiessjacke Truttman gebraucht, Grösse 50 Grau/bordeaux CHF 50.00
- Schiesshose Truttman, gebraucht, Grösse 50 1 durchgehender Reissverschluss, in Violett CHF 50.00

Tel. 079 218 82 22



### Links-Schützen aufgepasst!

Sehr, sehr günstig Standard Sigg-Sauer mit neuem Lauf und allen Schikanen beim Visier und Korn, inkl. kompletter Ausrüstung zu verkaufen!  
Tel. 079 702 08 75

### Verkauf

Martini + ZF, 9,3 x 53, Fr. 750.-  
Langgewehr, Kaliber 7.5, + ZF, Fr. 550.-  
Altes Matchgewehr, Kaliber 22 + ZF Fr. 550.-  
3 Vorderlader Revolver, 2x Kaliber 44, einer davon m. Anschlagshaft, einer Kaliber 36ig, gestempelt New York. Alle 3 Fr. 950.-  
Fotos: k\_baldinger@bluewin.ch

### Zu verkaufen

Sturmgewehr 57/03  
mit Ordonanzlauf,  
voll ausgerüstet  
Sport Schlaghammer,  
Pistolengriff, verstellbare Stützen,  
Flimmerband, 2 Magazine  
und Tragtasche.  
CHF 2300.-  
Tel. 079 249 22 72

### Für Sammler zu verkaufen

Eidg. Schützenuhren Gold und Silber.  
Bücher: Hist. Uhren der Schweiz B. 1 bis 8  
Schriftliche Anfrage: Jean L. Martin, Pyramides  
13, 1007 Lausanne

### Freie Pistole - Hämmerli 160/162

gebraucht mit Koffer und Instruktions-Anleitung  
guter gepflegter Zustand, inklusive Beobach-  
tungsfernrohr mit Stativ  
Preis: CHF 800.-  
Tel. 079 683 06 07



### Von Privat zu verkaufen

Sturmgewehr 57/03  
verstellbare Stütze  
wenig geschossen  
guter Zustand 2000.-  
Tel. 079 510 20 75

### Standardgewehr Grünig + Elmiger

1 Standardgewehr Grünig + Elmiger  
Typ Supertarget 200  
Ca. 2'000 Schuss  
Verhandlungspreis Fr. 1'500.-  
Kontakt 079 305 59 91

## PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

Spediteci il vostro annuncio per posta assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF 20 (inserzione fotografica) e una copia della vostra carta d'identità o del vostro passaporto a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen, Lidostrasse 6, 6006 Luzern. Immagini (come \*.jpg, \*.tiff o \*.pdf) da spedire in alta risoluzione in forma elettronica a: [redaktion@swissshooting.ch](mailto:redaktion@swissshooting.ch)  
Per disposizioni della legge sulle armi, è necessaria una copia della carta d'identità/passaporto. Nell'inserzione appare solo il vostro numero di telefono. L'inserzione appare solo se viene pagata immediatamente.

#### INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

#### INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm

ANNUNCIO

REGION THUN  
[www.osf22.ch](http://www.osf22.ch)

## Oberländisches Schützenfest 2022

26. – 29. August | 2. – 5. September | 9. – 11. September

Legend:  
■ Festzentrum (FZ)  
★ Gewehr 300 m  
▲ Gewehr 50 m  
● Pistole 25/50 m  
↖ Schiessrichtung

Locations: 1. Uetendorf, 2. Uetendorf, 3. Blumenstein, 4. Fahrni, 5. Steffisburg, 6. Buchholterberg, 7. Buchholterberg, 8. Oberlangenegg, 9. Eriz, 10. Schwanden (Sigriswil)

B+B Fensterbau  
DRUCK GERBEK



SINCE 1886

# PREMIUM LINE

HÖCHSTE QUALITÄT UND PRÄZISION  
FÜR DEN SPITZENSport



Jean Quiquampoix

Maximilian Dallinger



WELTREKORDE UND UNZÄHLIGE MEDAILLEN STEHEN FÜR DIE SIEGERQUALITÄTEN DER RWS PREMIUM LINE PRODUKTE

- Die Produkte der Wahl internationaler Druckluftwaffen- & Kleinkaliber-Athleten
- 100 % Zuverlässigkeit
- Kleinste, gleichmäßige Schussbilder
- Serie für Serie mehrfach kontrolliert

RWS-AMMUNITION.COM



RWS is a registered trademark of RUAG Ammotec, a RUAG Group Company. Abgabe nur an Erwerbsberechtigte.



MADE IN GERMANY



# INCONTRO PER GLI APPASSIONATI GIOVANI E ANZIANI

Attenzione! Cacciatori, collezionisti, tiratori e commercianti possono prepararsi, perché dal 24 al 26 giugno 2022, la popolare **BORSA INTERNAZIONALE DEI COLLEZIONISTI DI ARMI** avrà luogo a Lucerna. Essendo la più antica borsa delle armi in Svizzera, ha uno status di culto e riunisce giovani e anziani. Per gli appassionati di armi, militare, rarità e coltelli fatti a mano, la borsa delle armi è un must assoluto.

**L**a gamma di prodotti e servizi offerti dai circa 100 espositori è tanto attraente quanto la diversità del pubblico. Negozi specializzati di armi, partner appassionati di club, fornitori di attrezzature per l'outdoor e abbigliamento di sicurezza presentano la loro gamma esclusiva e assistono i visitatori con consigli e suggerimenti.

## GITA NELLA STORIA AMERICANA

I popolari spettacoli speciali sono molto popolari alla borsa delle armi. Uno dei tanti punti salienti è l'associazione American Reenactors Switzerland, ARS in breve. Il loro obiettivo principale è quello di rappresentare e rivivere fedelmente la storia militare dal 1700 al 1975. Il negozio di armi Swiss Tactical Center racconta ai visitatori la storia di oggetti selezionati del West americano sul tema «The Wild West».

## LA PRUDENZA È MEGLIO DELL'INDULGENZA

Un argomento indispensabile è la sicurezza. Tutto ciò che ha a che fare con la corretta manipolazione, l'uso attento e le neces-

sarie misure di protezione sarà discusso in dettaglio e sicuramente fornirà una o due esperienze particolari. La polizia di Lucerna si occuperà della sicurezza e dell'ordine sul posto e fornirà informazioni sulle nuove regole della legge sulle armi e sulle importazioni illegali di armi.

## PIATTAFORMA ONLINE WAFFENBOERSE24.CH

Con i suoi temi eccitanti e l'atmosfera tranquilla, la tradizionale borsa colpisce ancora una volta alla sua 46esima edizione. Per permettere ai visitatori di fare rete con i professionisti delle armi anche dopo la fiera, tutti gli espositori riceveranno un accesso gratuito alla nuova piattaforma online svizzera [waffenboerse24.ch](http://waffenboerse24.ch).

La Borsa dei Collezionisti d'Armi si terrà al Centro Esposizioni di Lucerna dal 24 al 26 giugno 2022. La mostra sarà aperta da venerdì a domenica dalle 10:00 alle 18:00 e la domenica dalle 10:00 alle 17:00.

Ulteriori informazioni sotto [www.waffenboerse-luzern.ch](http://www.waffenboerse-luzern.ch)

# LA VISITA DEI TIRATORI DI BREMA E LE SUE CON- SEGUENZE POLITICHE

La partecipazione della **SOCIETÀ DI TIRO LIBERALE DI BREMA** alla Festa Federale di tiro di Berna nel 1857 suscitò il malcontento della stampa tedesca ed ebbe ripercussioni politiche.

Testo: Peter Johannes Weber Foto: mad

**N**el 1857, i tiratori di Brema parteciparono alla Festa federale di tiro (FFT) di Berna. Qui i tiratori di Brema si presentarono ufficialmente insieme a quelli di Amburgo come «Tiratori anseatici», come si evince da un dettagliato resoconto della tedesca «Illustrierte Zeitung» di Lipsia del 15 agosto.

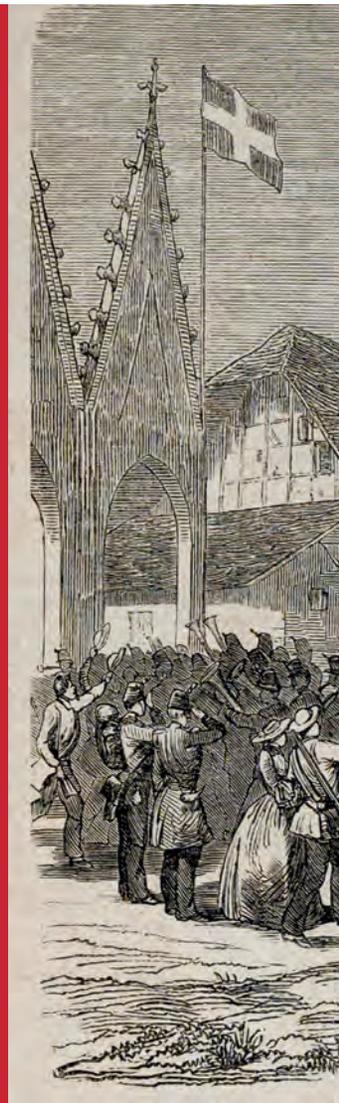
Mentre il gruppo di tiratori di Amburgo era composto da sole

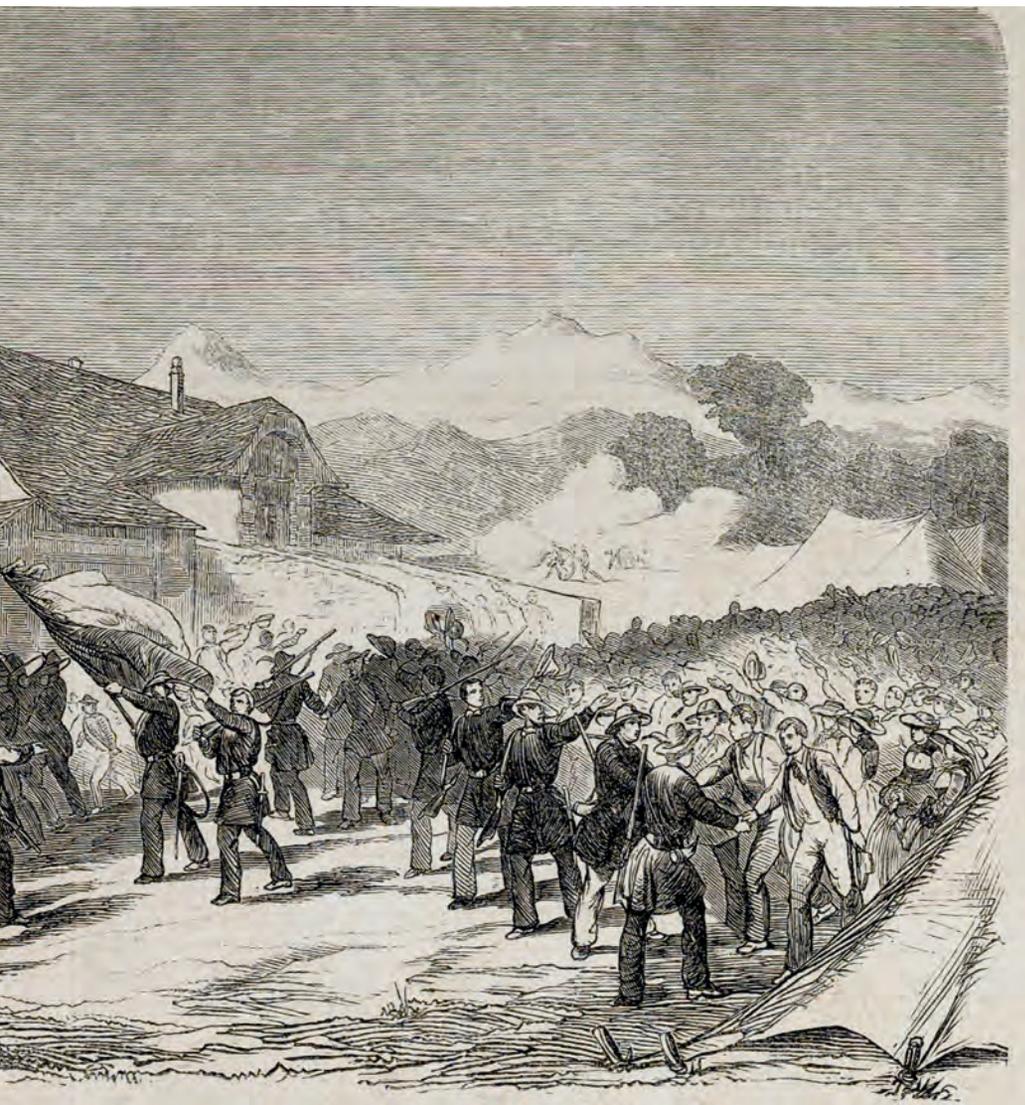
quattro persone, i tiratori di Brema erano 16. Erano tutti membri della «Schützenverein von Bremen von 1843» ed erano sotto la guida del loro direttore Eduard von Heyman (1826-1876). All'epoca, il comitato della società di tiro di Brema era composto da sette direttori con un presidio che cambiava ogni anno, ovvero esattamente come lo conosciamo dal Consiglio federale svizzero. Anche in questo caso, il direttorato francese del 1795 fu preso come modello. Sebbene lo statuto di Brema prevedesse che le delegazioni alle feste di tiro all'estero potessero indossare l'uniforme di tiro solo se in numero pari o superiore a 30, il consiglio direttivo lo permise anche per Berna 1857. Oltre a un regalo d'onore di 2'000 sigari Avana della ditta Rohland & Comp. la delegazione portò in dono alla FST una bandiera della città di Brema con l'iscrizione «Der freie Schweiz der Schützenverein in Bremen» (Alla Svizzera libera dalla società di tiro di Brema), che ora si trova nel Museo svizzero del tiro. L'8 luglio 1857 «Der Bund» riportava: «la delegazione di Sciaffusa è stata seguita dalla società di tiro di Brema, che ha portato in dono alla Federazione sportiva svizzera di tiro una bandiera bianca e rossa con lo stemma della città di Brema per commemorare la visita a Berna». L'avvocato Niggeler ha accettato il dono all'attenzione della FST con queste parole: «La bandiera che ricevo qui, sarà d'ora in poi una delle decorazioni più belle delle nostre feste federali di tiro.»

## NEUCHÂTEL: SVIZZERA CONTRO PRUSSIA

Fin qui tutto bene, si potrebbe pensare. Tuttavia, la visita a Berna provocò poco tempo dopo delle

ripercussioni politiche, come dimostra un ampio dossier del dipartimento di polizia di Brema conservato negli archivi di Stato di Brema. Si intitola «Dichiarazioni politiche fatte dai membri della società di tiro al «Berner Freischiessen», secondo cui in una disputa tra Svizzera e Prussia tutti i partiti di Brema erano dalla parte della Svizzera». Concretamente, ci si riferisce a un passaggio del discorso di Heymans, che «Der Bund» del 10 luglio 1857 riproduceva così: «l'unità della Svizzera ha dimostrato quest'anno quanto sia grande. Intendo la vostra unità nella giusta causa di Neuchâtel. Di fronte a uno dei più grandi Stati militari d'Europa, ha trionfato la parola libera della Svizzera, la vostra unità, la vostra disponibilità a combattere per la patria. Posso assicurarvi che nel nostro Nord, tutti i partiti ragio-





Il Tiro libero federale a Berna: l'addio dei tiratori anseatici il 7 luglio, in: *Illustrierte Zeitung* 1857.

Kurz (1806-1864) - alla Festa di tiro di Brema, alla fine di luglio 1858, fu segnalata in anticipo alla polizia. Durante questa spedizione di tiro fu varata a Bremerhaven la nave «*Helvetia*» (si veda l'articolo «*Museo svizzero del tiro*» in «*Tiro Svizzero*» 3/2021). L'intera vicenda non ebbe conseguenze nemmeno per von Heyman, poiché il Senato di Brema lo confermò come amministratore consolare svizzero il 1° dicembre 1858 e come console svizzero nel febbraio 1861. In seguito, gli fu persino concesso da Berlino di essere console per alcuni territori prussiani. Naturalmente, ha continuato a partecipare regolarmente alle feste federali di tiro fino alla sua morte.

nevoli erano dalla vostra parte». Heyman si riferiva direttamente al cosiddetto Accordo di Neuchâtel del 1856/57, in seguito al quale la Prussia, con la mediazione di Napoleone III, rinunciò a tutti i suoi diritti sul cantone di Neuchâtel. Questa dichiarazione, fatta a Berna, ha suscitato almeno stupore, se non addirittura disappunto, nella stampa tedesca. A Brema si chiese addirittura lo scioglimento della società di tiro, poiché ai suoi membri era vietato esprimersi politicamente, questo perché le dichiarazioni di Heymans e il dono della bandiera alla FST sarebbero stati visti all'estero come una dimostrazione politica.

Come se non bastasse, il commerciante von Heyman fu inizialmente dipinto come un «*appassionato di libertà*» che non voleva rinunciare al titolo nobiliare di «*Von*», acquistato dal nonno. Si è

poi fatto riferimento al carattere del tutto privato del viaggio, dal momento che tutti i partecipanti avevano sostenuto da soli i costi. E infine è stato detto: «*la bandiera data ai tiratori svizzeri deve essere considerata solo come un segno di apprezzamento per l'invito amichevole*». Dopo aver interrogato Heymans, la polizia di Brema si è astenuta dal prendere ulteriori provvedimenti. In futuro, la società dovrà solo «*informare preventivamente le autorità di polizia di eventuali visite di tiratori svizzeri alle feste locali e fare in modo che venga evitato tutto ciò che potrebbe causare offesa*».

Questo ha calmato le acque, anche perché la società tiratori di Brema si è attenuta a queste linee guida. La visita dalla Svizzera l'anno successivo - una grande delegazione guidata dal presidente centrale colonnello Christoph Albert



Bandiera donata dalla società di Tiro di Brema alla FST (Museo Svizzero del Tiro di Berna).



# EFFICIENTE ED ACCURATO

con bersagli per  
il tiro sportivo, professionale  
e tattico.

Fornitore ufficiale della Federazione  
svizzera di tiro FST.

[kromershooting.ch](http://kromershooting.ch)



Kromer Print AG  
Industrie Gexi  
Karl Roth-Strasse 3  
5600 Lenzburg

Telefono +41 62 886 33 30  
[shooting@kromerprint.ch](mailto:shooting@kromerprint.ch)

**KROMER**  
Shooting

ANNUNCIO

## CALENDARIO

Presentato dal Schweizerischen Schützenkalender

### LUGLIO

#### 1. - 3 LUGLIO

16. Festa cantonale di tiro  
Neuchâtel  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[www.ne22.ch](http://www.ne22.ch)

#### 2 - 3 LUGLIO

Finale CSG-F50 Elite e  
Juniore  
Fucile 50m  
[Guntelsey/Thun, BE](http://Guntelsey/Thun, BE)

#### 7-17 LUGLIO

25. Festa federale di tiro alla  
balestra  
balestra 30m  
[www.easf2022neuwillen.ch](http://www.easf2022neuwillen.ch)

#### 8 - 10 LUGLIO

56. Festa cantonale di tiro  
Vaud  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[www.tcvd22.ch](http://www.tcvd22.ch)

#### 8 - 10 LUGLIO

25. Festa cantonale di tiro Uri  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[www.ksfur2022.ch](http://www.ksfur2022.ch)

### AGOSTO

#### 14 AGOSTO

Tiro storico del Grimsel  
Fucile 300m  
[Guttannen, BE](http://Guttannen, BE)

#### 20 - 21 AGOSTO

Tiro storico dello Stoss  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[Gais, AR](http://Gais, AR)

#### 26 - 29 AGOSTO

Oberländisches Schützenfest  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[www.osf22.ch](http://www.osf22.ch)

#### 28 AGOSTO

Tiro storico Überfall-Schiessen  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[Ennetmoos, NW](http://Ennetmoos, NW)

### SETTEMBRE

#### 2 - 11 SETTEMBRE

Oberländisches Schützenfest  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[www.osf22.ch](http://www.osf22.ch)

#### 3 SETTEMBRE

Finale CSG-F300  
Fucile 300m  
[Ohrbühl/Winterthur, ZH](http://Ohrbühl/Winterthur, ZH)

#### 3 SETTEMBRE

Finale CSG-P25  
Pistola 25m  
[Guntelsey/Thun, BE](http://Guntelsey/Thun, BE)

#### 4 SETTEMBRE

Finale Serie di campagna  
Fucile 300m e pistola 25/50m  
[Möhlin, AG](http://Möhlin, AG)

#### 4 - 11 SETTEMBRE

Campionati svizzeri  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m  
[Guntelsey/Thun, BE](http://Guntelsey/Thun, BE)

#### 10 SETTEMBRE

Finale FPEM-P50/PA50  
Pistola 25/50m  
[Lausanne, VD](http://Lausanne, VD)

#### 17 SETTEMBRE

Finale LZ-Cup  
Fucile 50/300m e pistola  
25/50m  
[Lorstorf/Buchs, AG](http://Lorstorf/Buchs, AG)

#### 17 SETTEMBRE

Finale CSG-F300 GT/juniore/  
U21/Elite Plus  
Fucile 300m  
[Emmen, LU](http://Emmen, LU)

#### 17 - 25 SETTEMBRE

Tiro storico Schwaderloh  
Fucile 300m e pistola 50m  
[Schwaderloh, TG](http://Schwaderloh, TG)

#### 25 SETTEMBRE

Finale CSS + Promozione/  
relegazione Lega A/B  
Fucile 50m  
[Schwadernau, BE](http://Schwadernau, BE)

Tutte le indicazioni senza  
garanzia.

### ANTEPRIMA NUMERO 3 / 2022

La prossima edizione  
apparirà il  
**14.10.2022**

Chiusura redazionale:  
**12.09.2022**

Chiusura per le inserzioni:  
**06.09.2022**



Un calendario dettagliato con tutti  
gli appuntamenti lo trovi sempre su  
[www.swissshooting.ch](http://www.swissshooting.ch)

# PARTNER & FORNITORI

## PARTNER UFFICIALI

 <p>Heineken Switzerland AG <a href="http://www.heineken.com">www.heineken.com</a></p>	 <p>Assicurazioni <a href="http://www.helsana.ch">www.helsana.ch</a></p>	 <p>Munizione <a href="http://www.ruag.com">www.ruag.com</a></p>	 <p>Sistemi di bersagli elettronici <a href="http://www.sius.ch">www.sius.ch</a></p>	 <p>Esercito svizzero <a href="http://www.armee.ch">www.armee.ch</a></p>
 <p>Sistemi di bersagli elettronici <a href="http://www.polytronic.ch">www.polytronic.ch</a></p>	 <p>Prodotti per la salute <a href="http://www.i-like.net">www.i-like.net</a></p>			

## FORNITORI UFFICIALI

 <p>Munizione <a href="http://www.rws-munition.de">www.rws-munition.de</a></p>	 <p>Munizione <a href="http://www.norma.cc">www.norma.cc</a></p>	 <p>Distinzioni / corone <a href="http://www.a-bender.de">www.a-bender.de</a></p>	 <p>Occhiali da tiro <a href="http://www.champion-brillen.ch">www.champion-brillen.ch</a></p>	 <p>Tipografia, bersagli <a href="http://www.kromerprint.ch">www.kromerprint.ch</a></p>
 <p>Vestitario da tiro <a href="http://www.truttmann.ch">www.truttmann.ch</a></p>	 <p>Consigli in protezione dell'udito <a href="http://www.hoerschutzberatung.ch">www.hoerschutzberatung.ch</a></p>	 <p>Assicurazioni <a href="http://www.mobiliar.ch">www.mobiliar.ch</a></p>	 <p>Abbigliamento sportivo <a href="http://www.erima.ch">www.erima.ch</a></p>	 <p>Tipografia <a href="http://www.merkurdruck.ch">www.merkurdruck.ch</a></p>
 <p>Occhiali da tiro <a href="http://www.gerwer.ch">www.gerwer.ch</a></p>	 <p>Fucili sportivi <a href="http://www.bleiker.ch">www.bleiker.ch</a></p>	 <p>Partner ufficiale della mobilità <a href="http://www.ford.ch">www.ford.ch</a></p>	 <p>Ricami, stampa tessile e articoli promozionali <a href="http://www.alltex.ch">www.alltex.ch</a></p>	 <p>Sensori per analisi di allenamento <a href="http://www.schiesstrainer.ch">www.schiesstrainer.ch</a></p>
 <p>Fucili sportivi <a href="http://www.grueneel.ch">www.grueneel.ch</a></p>	 <p>Pistole sportive <a href="http://www.morini.ch">www.morini.ch</a></p>	 <p>Telecomunicazioni ed accessori <a href="http://www.mobilezone.ch">www.mobilezone.ch</a></p>		

## SOSTENITORI E DONATORI

 <p>Associazione dei donatori <a href="http://www.schuetzen-goenner.ch">www.schuetzen-goenner.ch</a></p>	 <p>Club dei 100 <a href="http://www.schuetzen-goenner.ch">www.schuetzen-goenner.ch</a></p>
---	--



**Tiro Svizzera** | Schweizerisches Schützenmagazin  
**Tiratore sportivo** | Gazzetta dei tiratori  
**Rivista ufficiale della Federazione sportiva svizzera di tiro**  
**Editore** | Federazione sportiva svizzera di tiro, Lidostrasse 6, 6006 Lucerna  
**Tiratura** | 43721 (dati REMF)

**Apparizione** | trimestrale  
**Disclaimer** | Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.  
**Copyright** | © 2022 Federazione sportiva svizzera di tiro  
**Redazione** | Philipp Ammann (pam), Christoph Petermann (cpe), Elena von Pretten (evp), Renate Geisseler (rge)

**Autori in questa edizione** | Chantal Gistler, Noemi Muhr, Peter Johannes Weber, Georg Hausherr  
**Contatto** | Redazione «Tiro Svizzera», Lidostrasse 6, 6006 Lucerna, Telefono 041 418 00 30, [redaktion@swissshooting.ch](mailto:redaktion@swissshooting.ch)  
**Layout, Grafica** | trurnit GmbH, trurnit Publishers, Artur Quante, Isabel Hanner e Reiko Mizutani  
**Stampa** | Merkur Druck, Langenthal  
**Inserzioni** | Stämpfli Kommunikation  
Telefono 031 300 63 82, [mediavermarktung@staempfli.com](mailto:mediavermarktung@staempfli.com)

**Abbonamento**  
Numero separato: CHF 6,70,  
abbonamento annuale: CHF 20.  
Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.  
**Servizio abbonamento**  
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,  
Telefono 041 418 00 30,  
[aboservice@swissshooting.ch](mailto:aboservice@swissshooting.ch)



Fornitore esclusivo di risultati ISSF  
In tutto il mondo l'unico sistema con  
approvazione ISSF per tutte le discipline

# SIUS

SWISS PRECISION

## DISPLAY TOP MODERNO

### Lane Scoreboards e Range Scoreboards

- Più dettagli
- Nuovo design
- Presentazione chiara
- Ottimizzato per gli spettatori
- Opzioni di visualizzazione multiple
- Per tutte le distanze

*Opuscolo*



I display possono essere  
posizionati e combinati  
individualmente!

SUI + MUSTERMANN M. 85.0

1467 Muster Club Group: 39.0

10.0
10.0
10.0
9.0

25m PISTOL WC QUALIFICATION

RESULTS	40	50	60	Precision	Rapid	
1 2 8 FRA	97	97	98	283	292	575-0x
2 1 4 FRA	98	94	96	284	288	572-0x
3 2 13 POL	93	96	95	287	284	571-0x
4 2 14 CAN	94	95	93	289	282	571-0x
5 1 18 SGP	93	96	94	286	283	569-0x
6 2 10 AUS	95	95	97	281	287	568-0x
7 1 3 ECU	95	94	97	282	286	568-0x
8 2 12 JPN	93	93	94	288	280	568-0x
9 1 2 KOR	95	96	93	284	284	568-0x
10 2 15 THA	95	94	96	282	285	567-0x
11 2 17 RUS	94	94	96	283	284	567-0x
12 2 9 USA	94	93	96	284	283	567-0x
13 1 23 EGY	96	96	95	280	287	567-0x
14 2 7 GER	93	96	94	284	283	567-0x
15 1 7 TPE	93	95	94	285	282	567-0x
16 1 6 UKR	95	92	94	286	281	567-0x

